

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
4 APRILE 2017**

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7  
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.  
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1  
PARTITA IVA 0 136 890 063 3  
REA N. 246174/66

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2014- 2016***

Presidente	Paolo CIRINO POMICINO
Vice Presidente	Pietro FRATTA
Amministratore Delegato	Agostino CHISARI (1)
Consiglieri	Gabriele DI CINTIO (2)
	Fabrizio BRAVI

(1) Sostituito dall'ing. Riccardo Rigacci in data 23 maggio 2016

(2) Sostituito dall'ing. Paolo Berti in data 7 giugno 2016

**COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2014-2016***

Presidente	Vito TATO'(1)
	Giovanni Cioffi (2)
Sindaci effettivi	Francesco FOLLINA
	Mario IANNELLI
	Maurizio TOSI
	Romana SCIUTO
Sindaci supplenti	Fernando Sbarbati
	Alessandro Musaio

(1) Sostituito dal dott. Giovanni Cioffi in data 18 maggio 2016

(2) Nominato in data 18 maggio 2016

**ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2014-2016***

Coordinatore Giandomenico LEPORE

Componenti Flavia CORCOS

Teresa CRISCI

---

**SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2012-2020)**

**Deloitte & Touche S.p.A**

Via Riviera di Chiaia n. 180 - 80122 NAPOLI

Sede Legale – Via Tortona n. 25 - 20144 - MILANO

Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 03049 560 16 6

R.E.A. 1720239 Albo Speciale Consob

---

## SOMMARIO

	Pag.
<b>Convocazione Assemblea degli Azionisti</b>	6
<b>Dati di sintesi</b>	7
<b>Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015</b>	
<b>Considerazioni generali</b>	9
<b>Attività svolta nell'esercizio</b>	
• Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	10
• Investimenti	13
• Manutenzioni	16
• Rete	17
• Traffico	18
• Tariffe	19
• Assistenza alla clientela	21
• Risorse umane	22
<b>Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria</b>	
• Premessa	24
• Analisi dei risultati reddituali	25
• Analisi della struttura patrimoniale	28
• Rendiconto Finanziario	30
<b>Rapporti con la Capogruppo, la società Controllante e sue controllate</b>	32
<b>Ulteriori informazioni</b>	34
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	36
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	37
<b>Proposte all'Assemblea</b>	38

**Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016**

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	40
Nota integrativa	46
Altre informazioni	809
Allegato 1	830

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tangenziale di Napoli è convocata presso la sede di Tangenziale di Napoli S.p.A. in Napoli alla via G. Porzio n. 4 centro direzionale IS. A/7, per il giorno 4 aprile 2017 alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2017, alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni sull'esercizio 2016 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 21 febbraio 2017

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(On. Paolo Cirino Pomicino)**

**DATI DI SINTESI (anni 2014 - 2016)**

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Ricavi		70,0	74,2	70,2
Ebitda		27,4	27,4	27,8
<i>Ebitda Margin</i>	(%)	39,1	39,3	39,6
Ebit		19,0	17,6	18,7
<i>Ebit Margin</i>	(%)	27,2	25,3	26,6
Risultato netto		8,8	17,4	11,1
Organico medio	(n.unità)	378,2	371,7	364,4
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	34,53	34,23	35,88
Capitale investito netto		209,8	207,3	218,7
Indebitamento finanziario netto		37,1	22,5	28,4
Mezzi propri		172,7	184,8	190,3
Flusso monetario attività di esercizio		17,7	34,8	11,7
ROI	(%)	9,09	8,49	8,55
ROE	(%)	5,08	9,41	5,83

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
2016**

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Signori Azionisti,

nel corso del 2016 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in aumento rispetto all'anno precedente, passando da 84,3 a 85,7 milioni di transiti (1,61%).

Nel 2016 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 70.213 rispetto ad Euro migliaia 74.189 realizzati nel 2015.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2016, pari ad Euro migliaia 66.492 a fronte di Euro migliaia 65.264 del 2015, evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.228. Tale variazione è dovuta all'incremento di traffico sulla tratta rispetto al precedente esercizio (1,61%).

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un decremento pari ad Euro migliaia 5.204, a fronte di minori ricavi da introiti da Aree di Servizio per Euro migliaia 939 e per effetto dei proventi incassati nel precedente esercizio a seguito della definizione di un esproprio.

I *costi esterni* della produzione si sono decrementati in valore assoluto di Euro migliaia 308 e del 5,3% in valore percentuale.

Il *marginale operativo lordo* (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 27.822, rispetto ad Euro migliaia 31.128 del 2015 facendo rilevare una riduzione per Euro migliaia 3.306 e del 10,6% in valore percentuale, derivante essenzialmente dal suddetto provento incassato nel 2015 relativamente ad un esproprio, al netto degli efficientamenti della produzione.

Il *risultato prima delle imposte* è pari ad Euro migliaia 16.143, rispetto ad Euro migliaia 26.119 del 2015 con un decremento di Euro migliaia 9.976 in valore assoluto e dello 38,2% in valore percentuale.

L'*utile netto* risulta pari ad Euro migliaia 11.125 rispetto ad Euro migliaia 17.387 del 2015 con un decremento di Euro migliaia 6.262 in valore assoluto e del 36,0% in valore percentuale.

Il patrimonio netto è pari a Euro migliaia 190.257, rispetto all'importo di Euro migliaia 184.789 al 31/12/2015. Tale incremento è dovuto al saldo tra l'utile dell'esercizio 2016 e i dividendi pagati nel medesimo esercizio.

Al 31 dicembre 2016 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 28.444, rispetto ad Euro migliaia 22.274 al 31 dicembre 2015 con un incremento di Euro migliaia 6.170 in valore assoluto e del 27,7%.

## ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

### Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

#### Tariffe autostradali 2016

Con Decreto n. 0000509 del 30 dicembre 2016, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha riconosciuto a Tangenziale di Napoli un incremento tariffario pari a 1,76% a decorrere dal 1 gennaio 2017. Nel suddetto Decreto viene quindi precisato che tale incremento è stato riconosciuto vista l'istruttoria svolta dal MIT con la quale è stata determinata la variazione tariffaria per l'anno 2017 calcolata sulla base del PEF vigente in misura dell'1,76 per cento per il diverso valore della variabile K-investimenti, che ha tenuto conto della differenza fra quanto consuntivato e quanto ritenuto ammissibile, nonché per il diverso valore dell'indicatore della qualità ed il mancato riconoscimento dell'effetto composto in quanto non convenzionalmente previsto. Viene inoltre riportato che i recuperi degli incrementi tariffari relativi agli anni 2015 e 2016 verranno riconosciuti in fase di perfezionamento dell'aggiornamento del PEF. In tal senso il Decreto all'art 2 sancisce che gli eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, necessari, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

A tal proposito nel medesimo Decreto viene ricordato che il CIPE ha espresso in data 10 agosto 2016 parere favorevole, sullo schema di Atto Aggiuntivo e sul relativo PEF allegato con prescrizione afferenti il tasso di congrua remunerazione del capitale investito, sullo schema di Atto Aggiuntivo e sul relativo PEF allegato.

A partire dal 1° gennaio 2016 le tariffe applicate sono pertanto le seguenti:

	Al 31/12/2016	Dal 01/01/2017
<b>classe 2</b>	<b>€ 0,95</b>	<b>€ 0,95</b>
<b>classe 3</b>	<b>€ 1,55</b>	<b>€ 1,55</b>
<b>classe 4</b>	<b>€ 1,95</b>	<b>€ 2,00</b>
<b>classe 5</b>	<b>€ 2,40</b>	<b>€ 2,45</b>
<b>classe 6</b>	<b>€ 2,85</b>	<b>€ 2,90</b>
<b>classe 7</b>	<b>€ 3,25</b>	<b>€ 3,30</b>
<b>classe 8</b>	<b>€ 3,70</b>	<b>€ 3,75</b>

#### Aggiornamento Piano economico finanziario di Tangenziale di Napoli

Il 31 dicembre 2013 è scaduto il primo periodo regolatorio della Convenzione Unica sottoscritta da Tangenziale di Napoli in data 28 luglio 2009 ed efficace a partire dal 24 novembre 2010. Si è reso necessario, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario; a tale proposito la delibera CIPE n. 27/2013 prevede che «*gli aggiornamenti dei piani economico-finanziari (PEF) dovranno essere effettuati entro il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio*».

Di conseguenza, la Società ha presentato in data 27 giugno 2014 la proposta di aggiornamento quinquennale del PEF,

per il periodo 2014-2018, che include anche la riprevisione dei successivi esercizi fino alla scadenza della concessione. Successivamente, in data 7 ottobre 2014, il Concedente ha richiesto, in considerazione del contesto macroeconomico, un ulteriore aggiornamento del PEF che prevedesse, per il quinquennio, incrementi tariffari che non si discostassero significativamente dal tasso di inflazione di riferimento. La Società ha provveduto pertanto alla rielaborazione del Piano Economico Finanziario che tenesse conto delle indicazioni del Concedente e che garantisse comunque l'equilibrio economico-finanziario.

Il nuovo Piano è stato inviato al MIT in data 10 novembre 2014 e prevede una rimodulazione dell'incremento tariffario nel quinquennio regolatorio 2014-2018, in linea con quanto richiesto dal Concedente.

Tangenziale di Napoli e MIT hanno sottoscritto in data 30 dicembre 2014 un protocollo d'intesa che prevedeva l'impegno del MIT ad approvare la proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario entro il 30 giugno 2015.

Il MIT, in data 3 marzo 2015, ha chiesto un ulteriore aggiornamento del PEF presentato, relativamente a taluni aspetti.

La Società ha presentato quindi, in data 26 marzo 2015, una ulteriore proposta di Piano Economico Finanziario, accogliendo le richieste del MIT, ulteriormente integrata poi in data 12 maggio 2015.

In data 31 dicembre 2015 il MIT ha trasmesso il Decreto n.0000447, di pari data in cui sospendeva, in via provvisoria, l'aumento tariffario con decorrenza 1° gennaio 2016 in attesa dell'approvazione della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, indicando altresì che entro il 1° febbraio 2016 lo stesso Ministero avrebbe richiesto "...l'iscrizione al CIPE della suddetta proposta di PEF per il relativo parere". Tenuto conto di quanto illustrato, la Società ha valutato con la Capogruppo di procedere a presentare ricorso in relazione all'ingiustificato protrarsi dell'iter autorizzativo del Piano Economico Finanziario ed al conseguente mancato incremento tariffario per l'anno 2016.

Successivamente, come sopra esposto, nell'ambito del Decreto n. 0000509 del 30 dicembre 2016, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato tra l'altro specificato che il CIPE ha espresso in data 10 agosto 2016 parere favorevole, con prescrizioni afferenti il tasso di congrua remunerazione del capitale investito., sullo schema di Atto Aggiuntivo e sul relativo PEF allegato, nessun altro riscontro è stato fornito, alla data di approvazione della presente relazione, in merito all'iter di formalizzazione dell'Atto Aggiuntivo di aggiornamento quinquennale del Piano economico finanziario di Tangenziale di Napoli. a seguito del Decreto n. 000047 del 31 dicembre 2015 la Società ha presentato ricorso presso il TAR della Campania ed è tuttora in attesa della prima udienza. Analogamente, a seguito del Decreto n. 0000509 del 30 dicembre 2016, la Società depositerà presso il TAR della Campania un nuovo ricorso avverso.

### Richieste da parte del Concedente

In data 30 giugno 2016 la Società ha ricevuto una comunicazione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale quest'ultimo ha riscontrato presunti ritardi nello sviluppo dei lavori di adeguamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale previsti dalla Convenzione, a carico della Società, riservandosi ogni definitiva determinazione, anche ai sensi dell'art.18 comma 2 lett. B della Convenzione. La Società ha risposto a tale affermazione sottolineando (i) che la Società, nell'ambito del processo di aggiornamento quinquennale del PEF ha inviato al Concedente in data 26 marzo 2015, a seguito di numerose interlocuzioni intercorse una proposta di aggiornamento del PEF. Rispetto a tale proposta lo scostamento rilevato risulta marginale e (ii) che, relativamente al PEF vigente, gli scostamenti rilevati dipendono in larga parte dal ritardo con cui la Convenzione Unica è stata resa efficace (in merito si

richiama integralmente l'informativa in merito fornita nella Relazione sulla Gestione 2015). Alla data di predisposizione della presente Relazione non sono state ricevute altre comunicazioni, né è stata irrogata alcuna sanzione a danno della Società. In relazione a ciò, nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non si è proceduto allo stanziamento di alcun importo in relazione a tale fattispecie.

In data 14 novembre 2016 il Concedente ha comunicato alla Società il prossimo avvio di visite ispettive ai sensi dell'art. 2 comma 86 D.L.262 del 3 ottobre convertito nella legge 286 del 24 novembre 2006. A seguito di tale comunicazione è stato fissato dal Concedente stesso un primo incontro che si terrà ad inizio dell'anno 2017. Successivamente al suddetto incontro in cui non sono stati rilasciati documenti né sottoscritti verbali, il MIT ha richiesto che fossero messi a disposizione, in una stanza ad essa dedicata, gli elenchi degli affidamenti relativi all'acquisizione di beni, forniture, servizi, consulenze, inclusa l'assistenza legale, degli anni 2015 e 2016 e relative procedure aziendali in vigore, l'elenco dei contratti infragruppo, in particolare con la controllante ASPI e sempre riferiti al biennio 2015 – 2016, l'elenco dei contratti manutentori del medesimo periodo, la documentazione tecnico amministrativa completa relativa a 12 contratti tra servizi e forniture ed infine un quadro sinottico di tutti gli interventi eseguiti sulle pavimentazioni autostradali nel decennio 2006 – 2016 con i relativi riferimenti contrattuali. Tale documentazione è stata resa disponibile dalla Società nei termini richiesti e alla data di predisposizione della presente Relazione non ci sono state ulteriori attività ispettive.

Il 23 gennaio 2017 il Concedente, in vista della predisposizione del bilancio 2016, ha inoltrato alla Società la richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario eventualmente maturato al 31 dicembre 2015 derivante da ritardati investimenti. Nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

#### Nuove disposizioni in materia di titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici

Con D.lgs 50 del 18 aprile 2016 è stato approvato il c.d. Nuovo Codice Appalti, nell'ambito di tale normativa si segnala la disposizione relativa all'obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici già esistenti o di nuova aggiudicazione, di affidare una quota pari all'80 per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo superiore a 150.000 euro mediante procedura ad evidenza pubblica, stabilendo che la restante parte possa essere realizzata da società in house, per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate, per i soggetti privati. La norma prevede, per le concessioni già in essere, un periodo di adeguamento pari a ventiquattro mesi.

## Investimenti

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2016, da ascrivere ad investimenti, sono inserite nei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura già previsti dalla Convenzione Unica sottoscritta in data 28 luglio 2009 e resa efficace con Legge n. 191/2009 in data 24 novembre 2010.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nell'esercizio 2016:

- Adeguamento sismico viadotto Capodichino

Sono proseguiti sia gli interventi previsti in progetto che quelli previsti nella Perizia di Variante n°1 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel corso dell'esercizio sono state completate le lavorazioni relative alle prime sette campate del viadotto. Sono attualmente in corso le lavorazioni previste tra le pile n°7 e n°8. La percentuale di avanzamento dei lavori è pari circa al 59%.

- Ampliamento e riqualifica stazione Zona Ospedaliera

Sono ultimati i lavori previsti per la realizzazione delle prime sei piste di esazione adiacenti il fabbricato di stazione. Sono stati riqualificati i bordi dei viadotti Gerolomini e Scudillo. Sono stati avviati i lavori per la realizzazione delle ultime tre piste di esazione. Sono in corso le lavorazioni per l'ampliamento del piazzale di stazione. Allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari a circa il 86%.

- Adeguamento sismico viadotto Arena S. Antonio

. Sono proseguite le opere di adeguamento delle strutture di ponteggio e dei traversi di testa delle travi e l'ottimizzazione del sistema antisismico precedentemente sospese a seguito di interdittiva antimafia a carico di una delle costituenti l'ATI. Sono in corso le lavorazioni in corrispondenza di diverse pile. Allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari circa la 55% .

- Sostituzione barriere di sicurezza ed antifoniche tra km.0+000 e 4+500

I lavori sono stati ultimati in data 22 luglio 2015. Ottenuta l'approvazione della Perizia di Variante da parte del MIT, è stato redatto il relativo atto aggiuntivo al contratto principale e si sta procedendo al collaudo dei lavori.

- Riqualifica stazione Capodimonte

E' stato immesso in esercizio il nuovo fabbricato di stazione e la prima pista di esazione. Nel mese di agosto le lavorazioni sono state interrotte dall'impresa. E' stato redatto dalla Direzione Lavori lo stato di consistenza del cantiere finalizzato alla rescissione del contratto. Si sta procedendo all'elaborazione del progetto di completamento dell'opera da sottoporre all'approvazione del MIT. Allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari circa al 77%.

- Adeguamento sistema di smaltimento acque meteoriche nel tratto tra Km.0+000 e Km. 4+500

I lavori hanno riguardato il collegamento delle vasche con pozzi disperdenti, risalenti alla costruzione dell'autostrada, alla fognatura comunale. I lavori sono stati ultimati in data 30 novembre 2016. Sono in corso le operazioni di collaudo.

- Adeguamento impianti di illuminazione e ventilazione gallerie

Allo stato attuale risulta completata la sostituzione degli impianti di ventilazione delle gallerie di Vomero, svincolo Arenella, Solfatara e Monte Sant'Angelo e di illuminazione delle stesse con lampade a led.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati (importi in migliaia di euro).

**Tangenziale di Napoli S.p.A.**

		Dati progettuali convenzionali		Speso complessivo al 31/12/2015				Speso nel 2016				Speso complessivo al 31/12/2016			
		Importo complessivo lordo	Importo complessivo netto	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
Interventi asseriti in concessione (art 2)															
a)	* Barriera Corso Malta	33.916	10.362	23.231	8.619	-	31.850	-	2	-	2	23.231	8.621	-	31.852
b)	Rampa accesso zona ospedaliera	-	-	-	189	-	189	-	-	-	-	-	189	-	189
c)	** Nuova stazione zona ospedaliera	14.932	8.480	6.634	5.206	-	11.840	1.002	888	-	1.890	7.636	6.094	-	13.730
d1)	Adeguamenti sismici	32.109	26.450	6.653	1.415	-	8.068	6.801	691	-	7.492	13.454	2.106	-	15.560
d2)	** Barriere fonoassorbenti tratto Fuorigrotta-Camaldoli	11.213	2.500	9.360	1.258	-	10.618	684	83	-	767	10.044	1.341	-	11.385
d3)	** Nuovi interventi risanamenti acustici	5.557	12.000	12.871	1.101	-	13.972	-	-	-	-	12.871	1.101	-	13.972
d4)	** Adeguamenti impianti galleria	9.327	6.046	6.633	625	-	7.258	-	103	-	103	6.633	728	-	7.361
d5)	Sistemazione scarpate e pendici	1.459	1.219	1.127	313	-	1.440	-	-	-	-	1.127	313	-	1.440
d6)	*** Adeguamenti interventi di sicurezza	15.731	9.700	8.197	1.031	-	9.228	1.487	172	-	1.659	9.684	1.203	-	10.887
d7)	Altri adeguamenti strutturali	3.838	9.000	2.505	719	-	3.224	510	415	-	925	3.015	1.134	-	4.149
d8)	Altri adeguamenti impianti	5.300	6.720	7.197	491	-	7.688	63	-	-	63	7.260	491	-	7.751
<b>Totale lavori da Convenzione</b>		<b>133.382</b>	<b>92.477</b>	<b>84.408</b>	<b>20.967</b>	<b>-</b>	<b>105.375</b>	<b>10.547</b>	<b>2.354</b>	<b>-</b>	<b>12.901</b>	<b>94.955</b>	<b>23.321</b>	<b>-</b>	<b>118.276</b>
Interventi adeguamento struttura autostradale		-	-	28.170	662	-	28.832	-	-	-	-	28.170	662	-	28.832
Manutenzioni straordinarie capitalizzate		-	-	19.453	-	-	19.453	-	-	-	-	19.453	-	-	19.453
<b>Totale altri lavori</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.623</b>	<b>662</b>	<b>-</b>	<b>48.285</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.623</b>	<b>662</b>	<b>-</b>	<b>48.285</b>
<b>Totale generale</b>		<b>133.382</b>	<b>92.477</b>	<b>132.031</b>	<b>21.629</b>	<b>-</b>	<b>153.660</b>	<b>10.547</b>	<b>2.354</b>	<b>-</b>	<b>12.901</b>	<b>142.578</b>	<b>23.983</b>	<b>-</b>	<b>166.561</b>

\* L'importo lordo approvato si riferisce all'importo della PVT n.4 che ricomprende anche l'intervento "Risanamento acustico rampe A e B1 corso Malta previsti in PEF nel d2).

Valori in €/migliaia

\*\* L'importo lordo approvato indicato è relativo all'importo netto approvato con PVT.

\*\*\* L'importo lordo comprende anche l'importo della PVT n.1 intervento Riqualficazione barriere di sicurezza e antirumore km.0+000-4+500 L'importo lordo approvato relativo agli interventi a) e d2) è comprensivo anche degli importi ricadenti nel P.E.F. 1999-2008

## **Manutenzioni**

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state sviluppate le attività di manutenzione ordinaria e non ricorrente necessarie per il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura,, che hanno comportato un onere complessivo a carico della Società per Euro migliaia 4.077.

### *Manutenzione ordinaria*

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati eseguiti i consueti lavori di manutenzione ordinaria, volti a mantenere costanti gli standard qualitativi e di sicurezza dell'intera infrastruttura, nel rispetto degli impegni assunti in convenzione.

Sono stati eseguiti i lavori di manutenzione, incluse le attività di pavimentazione previsti nel programma annuale 2016, inoltre sono state portati a compimento i lavori di manutenzione iniziati nel 2015.

Come per l'anno 2015 è proseguito il processo di internalizzazione per le seguenti attività:

- Spazzamento margini;
- Pulizia piazzole;
- Manutenzione casse automatiche;
- Sostituzione filtri climatizzatori.

Nel corso dell'anno 2016 è stato avviato un processo di efficientamento delle lavorazioni ed internalizzate le seguenti attività:

- Lavaggio piedritti gallerie.
- Attività di manutenzione su fabbricati.

### *Manutenzione non ricorrente*

Di seguito sono elencati i principali interventi di manutenzione non ricorrente operati nel corso del 2016:

- Interventi di miglioramento ramo di svincolo Vomero – uscita via Cilea;
- Interventi georadar nelle galleria d'asse;
- Fornitura e posa in opera di attenuatori d'urto;
- Rimozione croste di pittura ammalorata e rasatura ai piedritti di alcune gallerie;
- Manutenzione degli impianti di media tensione.

## Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort, quali:

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata (h24), sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- la presenza del sistema "tutor", lungo la rete autostradale, che permette il controllo della velocità del traffico veicolare;
- l'impianto radio isofrequenziale, che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- sulla tratta sono presenti n.7 aree di servizio (di cui n.1 chiusa dal mese di agosto 2015) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punto ristoro ad eccezione dell'Area di Servizio Antica Campana Ovest per la quale a breve verrà formalizzata una gara di assegnazione;
- Nel corso del 2016 sono state aggiudicate, attraverso le procedure previste dalla legge e dalla Convenzione Unica, le subconcessioni relative alle aree di servizio Agnano Est e Antica Campana Ovest.
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della barriera di Astroni, per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

## Traffico

Il volume di traffico nel 2016 ha fatto riscontrare un lieve aumento rispetto all'esercizio 2015, con un incremento dell'1,61%.

La media dei transiti giornalieri, passati da 231.020 nel 2015 a 234.099 nel 2016, ha fatto registrare un incremento di circa 1,358 milioni di transiti (da considerare il giorno in più dovuto all'anno bisestile con circa 250 mila transiti).

Per quanto concerne la variazione del traffico per singola stazione, rappresentata nella sottostante tabella, si evince che l'incremento più significativo si è verificato alla stazione di Agnano (+3,66%), mentre le sole stazioni che hanno registrato una flessione, sebbene poco significativa, sono Arenella, Camaldoli e Capodimonte. Analizzando l'andamento mensile del traffico, se si esclude l'incremento di febbraio dovuto sostanzialmente al giorno in più relativo all'anno bisestile, l'incremento maggiore è stato registrato ad agosto rimarcando un fenomeno sempre più in crescita legato al pendolarismo estivo. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici si è attestato intorno al 76% del traffico totale, di cui il solo Telepass assorbe il 53% circa del totale traffico giornaliero.

<b>CONFRONTO 2015 / 2016</b>				
<b>STAZIONI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>DELTA</b>	<b>%</b>
<b>ASTRONI</b>	<b>11.730.537</b>	<b>11.913.742</b>	<b>183.205</b>	<b>1,56%</b>
<b>AGNANO</b>	<b>4.136.733</b>	<b>4.288.318</b>	<b>151.585</b>	<b>3,66%</b>
<b>FUOR/TTA</b>	<b>12.908.413</b>	<b>13.183.071</b>	<b>274.658</b>	<b>2,13%</b>
<b>VOMERO</b>	<b>7.927.764</b>	<b>8.165.704</b>	<b>237.940</b>	<b>3,00%</b>
<b>CAMALDOLI</b>	<b>2.282.173</b>	<b>2.277.594</b>	<b>-4.579</b>	<b>-0,20%</b>
<b>ARENELLA</b>	<b>4.399.294</b>	<b>4.389.294</b>	<b>-10.000</b>	<b>-0,23%</b>
<b>C/MONTE</b>	<b>3.252.815</b>	<b>3.234.631</b>	<b>-18.184</b>	<b>-0,56%</b>
<b>C/MALTA</b>	<b>12.791.852</b>	<b>12.880.443</b>	<b>88.591</b>	<b>0,69%</b>
<b>C/CHINO</b>	<b>17.618.749</b>	<b>18.071.134</b>	<b>452.385</b>	<b>2,57%</b>
<b>ZONA OSP.</b>	<b>7.274.279</b>	<b>7.276.416</b>	<b>2.137</b>	<b>0,03%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>84.322.609</b>	<b>85.680.347</b>	<b>1.357.738</b>	<b>1,61%</b>

<b>ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO</b>				
<b>MESI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>DELTA</b>	<b>%</b>
<b>GENNAIO</b>	<b>6.580.674</b>	<b>6.738.093</b>	<b>157.419</b>	<b>2,39%</b>
<b>FEBBRAIO</b>	<b>6.360.653</b>	<b>6.815.898</b>	<b>455.245</b>	<b>7,16%</b>
<b>MARZO</b>	<b>7.361.737</b>	<b>7.402.914</b>	<b>41.177</b>	<b>0,56%</b>
<b>APRILE</b>	<b>7.183.405</b>	<b>7.361.873</b>	<b>178.468</b>	<b>2,48%</b>
<b>MAGGIO</b>	<b>7.582.159</b>	<b>7.829.383</b>	<b>247.224</b>	<b>3,26%</b>
<b>GIUGNO</b>	<b>7.435.781</b>	<b>7.501.715</b>	<b>65.934</b>	<b>0,89%</b>
<b>LUGLIO</b>	<b>7.584.550</b>	<b>7.604.718</b>	<b>20.168</b>	<b>0,27%</b>
<b>AGOSTO</b>	<b>5.040.566</b>	<b>5.319.975</b>	<b>279.409</b>	<b>5,54%</b>
<b>SETTEMBRE</b>	<b>7.235.673</b>	<b>7.250.571</b>	<b>14.898</b>	<b>0,21%</b>
<b>OTTOBRE</b>	<b>7.463.824</b>	<b>7.517.951</b>	<b>54.127</b>	<b>0,73%</b>
<b>NOVEMBRE</b>	<b>7.171.963</b>	<b>7.164.520</b>	<b>-7.443</b>	<b>-0,10%</b>
<b>DICEMBRE</b>	<b>7.321.624</b>	<b>7.172.736</b>	<b>-148.888</b>	<b>-2,03%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>84.322.609</b>	<b>85.680.347</b>	<b>1.357.738</b>	<b>1,61%</b>

#### Tariffe

Con Decreto n. 0000447 del 31 dicembre 2015, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato sospeso, in via provvisoria, l'aumento tariffario con decorrenza 1° gennaio 2016 - che pertanto è pari allo 0,00% - in attesa dell'approvazione della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario presentato dalla Tangenziale di Napoli, illustrato nel seguito. Nel suddetto Decreto viene precisato che l'incremento tariffario sarà determinato in via definitiva con il Decreto interministeriale di approvazione dell'atto aggiuntivo di aggiornamento del Piani Economico Finanziario, fatto salvo il diritto al recupero degli eventuali incrementi tariffari, che saranno calcolati in base all'aggiornamento del suddetto Piani; è inoltre stabilito che il recupero dei mancati ricavi derivanti dal periodo di sospensione tariffaria sarà riconosciuto nell'ambito dell'adeguamento delle tariffe per l'anno 2017..

Si ricorda che ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate. Tale adeguamento tariffario viene applicato sulle tariffe di competenza della Società, prima dell'applicazione dell'integrazione di cui al D.L. n. 78/2009 e del D.L. n. 78/2010 (cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS).

In relazione a quanto illustrato, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle tariffe applicate nell'anno 2016:

	Al 31/12/2015	Dal 01/01/2016
<b>classe 2</b>	<b>€ 0,95</b>	<b>€ 0,95</b>
<b>classe 3</b>	<b>€ 1,55</b>	<b>€ 1,55</b>
<b>classe 4</b>	<b>€ 1,95</b>	<b>€ 1,95</b>
<b>classe 5</b>	<b>€ 2,40</b>	<b>€ 2,40</b>
<b>classe 6</b>	<b>€ 2,85</b>	<b>€ 2,85</b>
<b>classe 7</b>	<b>€ 3,25</b>	<b>€ 3,25</b>
<b>classe 8</b>	<b>€ 3,70</b>	<b>€ 3,70</b>

## Assistenza alla clientela

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 234 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Radio Informativo che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e di un efficace sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità assicura la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

La Società dispone di una sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della regione Campania.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2016 sono stati 2.944 (2.656 nel 2015) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private convenzionate, che anche quest'anno hanno assicurato tempi di intervento rapidi, in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

Per una maggiore informazione all'utenza, in merito alla viabilità, sono stati installati, sia agli ingressi che in itinere alla tratta, pannelli a messaggio variabile, aggiornati in tempo reale (h24) dal Centro Radio Informativo della Società. Sul sito della Società inoltre è possibile accedere in tempo reale alla situazione traffico nonché accedere alle webcam disseminate lungo il tracciato autostradale

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di due *Centro Assistenza Clienti*, localizzati uno presso gli uffici di Fuorigrotta ed il secondo presso la stazione Astroni. Nel corso del 2016, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, hanno distribuito 5.527 apparati Telepass e venduto 13.973 tessere a scalare nei diversi tagli e 232 Telepass ricaricabili.

Sull'asse autostradale risultano presenti n. 7 stazioni di servizio, di cui 3 (1 attualmente chiusa per lavori) dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest, che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

## Risorse umane

Nell'anno 2016 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata, oltre che agli effetti dell'applicazione degli accordi sottoscritti con le OO.SS. nell'anno 2015, (con i quali è stata confermata la volontà di valorizzare le risorse interne con opportune iniziative di formazione e sviluppo con l'obiettivo di ottimizzare le internalizzazioni delle attività di manutenzione per il miglioramento di tutti i settori lavorativi) dall'accordo sottoscritto con le stesse O.O.S.S. il 26 gennaio 2016 con il quale è stato proseguito il percorso di allineamento alle best practice di Gruppo nella gestione e sviluppo delle attività operative dell'esercizio autostradale, attraverso l'ottimizzazione delle internalizzazioni già realizzate e quelle da implementare, attraverso interventi organizzativi di valorizzazione e sviluppo delle professionalità.

L'organico puntuale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2016 si attesta a 355 unità rispetto alle 368 unità nello stesso periodo dell'anno precedente, evidenziando un decremento di 13 unità.

La tabella seguente riporta la composizione distinta per categoria :

### Organico puntuale

Categoria	31 dicembre 2015	31 dicembre 2016	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	11	11	0
Impiegati	158	159	+1
Addetti all'esazione	164	152	-12
Operai	35	33	-2
<b>Totale</b>	<b>368*</b>	<b>355*</b>	<b>-13</b>
*di cui part time	5	5	0

L'organico medio dell'esercizio 2016 (compresi i CTD) è risultato pari a 364,4 unità, a fronte delle 371,7 unità dell'anno precedente, con un decremento del 2,0%, per effetto della politica di incentivazione all'esodo e per n. 1 licenziamento.

### Organico medio

Categoria	esercizio 2015	esercizio 2016	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	11,0	10,3	-0,7
Impiegati	153,6	157,9	+4,3
Addetti all'esazione	168,5	157,4	-11,1
Operai	32,6	33,5	+0,9
C.T.D.	6,0	5,3	-0,7
<b>Totale</b>	<b>371,7</b>	<b>364,4</b>	<b>-7,3</b>

Il costo medio pro capite dell'esercizio 2016 è risultato pari ad Euro migliaia 69,67, rilevando un incremento del 1,24% rispetto a quello consuntivato nell'esercizio precedente (Euro migliaia 68,82); tale effetto è dovuto agli aumenti dei minimi contrattuali stabiliti dall'ultimo rinnovo del CCNL.

*Il costo complessivo* del personale, al lordo delle capitalizzazioni, dell'esercizio 2016 è risultato pari ad Euro migliaia 25.389, evidenziando un decremento dello 0,8% rispetto al consuntivo dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 25.581).

---

## **ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

### **Premessa**

Come illustrato nella nota integrativa del bilancio, cui si rinvia, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile, così come modificato, con decorrenza dal 1 gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva europea n. 34/2014.

I valori esposti nei prospetti contabili riclassificati gestionali (relativi alla gestione economica, patrimoniale e finanziaria) presentati in questa sezione e presentano a fini comparativi i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2015. A tal fine si evidenzia che, per effetto delle modifiche introdotte dal suddetto D.Lgs. n. 139/2015, i principi ed i criteri di valutazioni sono stati modificati per tenere conto delle suddette novità e che, come in richiesto dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC, (illustrati nella nota n. 3 della nota integrativa del bilancio), l'applicazione degli stessi è stata effettuata retrospettivamente, ovvero modificando i valori comparativi dei precedenti esercizi, come se i nuovi principi fossero sempre stati applicati.

Gli effetti cumulati derivanti dalle modifiche introdotte sono stati, pertanto, ricalcolati alla data del 1 gennaio 2015 (primo giorno dell'esercizio comparativo) ed attribuiti al patrimonio netto della Società a tale data. Pertanto, il patrimonio netto alla data del 1 gennaio 2015 e del 31 dicembre 2015, nonché il risultato dell'esercizio 2015, risultano diversi rispetto a quanto già pubblicato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 marzo 2016. Al fine di agevolare la comprensione degli effetti derivanti dalle suddette modifiche ai principi contabili applicati, nonché di garantire la piena comprensione delle rettifiche e riclassifiche apportate, si rinvia al documento riportato nell'Allegato 1 al bilancio d'esercizio, precisando tuttavia che l'applicazione retrospettiva dei nuovi principi ha comportato impatti sostanzialmente irrilevanti sulla rideterminazione dell'utile dell'esercizio 2015 e sul patrimonio netto.

**Analisi dei risultati reddituali**

Migliaia di Euro	2016	2015	Variazione 2016-2015		Incidenza % sui ricavi	
			Valore	%	2016	2015
			<b>RICAVI</b>			
Ricavi da pedaggio	66.492	65.264	1.228	1,9%	94,7%	88,0%
Ricavi per lavori commissionati				-	-	-
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	2.771	3.710	-939	-25,3%	3,9%	5,0%
Altri proventi e ricavi	950	5.215	-4.265	-81,8%	1,4%	7,0%
Var lavori in corso su ordinazione				-	-	-
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>70.213</b>	<b>74.189</b>	<b>-3.976</b>	<b>-5,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Costi esterni della produzione	-16.520	-16.828	308	-1,8%	-23,5%	-22,7%
Altri costi e saldo plus/minus da alienazione	-681	-833	152	-18,2%	-1,0%	-1,1%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>53.012</b>	<b>56.528</b>	<b>-3.516</b>	<b>-6,2%</b>	<b>75,5%</b>	<b>76,2%</b>
Costo del personale al netto dei rimborsi	-25.389	-25.582	193	-0,8%	-36,2%	-34,5%
Costo del personale capitalizzato	199	182	17	9,3%	0,3%	0,2%
Costo del lavoro netto	<b>-25.190</b>	<b>-25.400</b>	<b>210</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-35,9%</b>	<b>-34,2%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>27.822</b>	<b>31.128</b>	<b>-3.306</b>	<b>-10,6%</b>	<b>39,6%</b>	<b>42,0%</b>
Ammortamenti	-8.751	-8.133	-618	7,6%	-12,5%	-11,0%
Altri stanziamenti rettificativi	-297	-294	-3	1,0%	-0,4%	-0,4%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-100	-1.287	1.187	-92,2%	-0,1%	-1,7%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>18.674</b>	<b>21.414</b>	<b>-2.740</b>	<b>-12,8%</b>	<b>26,6%</b>	<b>28,9%</b>
Proventi ed oneri finanziari	-2.531	4.705	-7.236	-153,8%	-3,6%	6,3%
Rettifiche di attività e passività finanziarie				-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.143</b>	<b>26.119</b>	<b>-9.976</b>	<b>-38,2%</b>	<b>23,0%</b>	<b>35,2%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-5.018	-8.732	3.714	-42,5%	-7,1%	-11,8%
<b>UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>	<b>11.125</b>	<b>17.387</b>	<b>-6.262</b>	<b>-36,0%</b>	<b>15,8%</b>	<b>23,4%</b>

## Gestione Economica

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2016, comparate con i corrispondenti valori del 2015.

Il "*totale ricavi*" del 2016 è pari ad Euro migliaia 70.213 e presenta un decremento rispetto all'esercizio 2015 di Euro migliaia 3.976.

I *ricavi netti da pedaggio* 2016, pari ad Euro migliaia 66.492 a fronte di Euro migliaia 65.264 del 2015, evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.228 in valore assoluto e del 1,9% in valore percentuale. L'incremento è dovuto essenzialmente all'aumento del traffico rilevato nel 2016 rispetto all'esercizio precedente, come illustrato nel precedente paragrafo "Traffico".

Gli *altri ricavi operativi* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 3.721 (Euro migliaia 8.925 nel 2015), presentano un decremento pari ad Euro migliaia 5.204 in valore assoluto e del 58,3% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente a minori ricavi per royalties dalle Aree di Servizio ed a minori partite straordinarie attive relative a proventi riconosciuti nel precedente esercizio a seguito della definizione del contenzioso per esproprio con il Commissario Straordinario di Governo.

I *costi esterni della produzione* sono pari ad Euro migliaia 16.520 (Euro migliaia 16.828 al 31 dicembre 2015). La riduzione di tali costi risulta pari a Euro migliaia 308 in valore assoluto e del 1,8% in valore percentuale, e deriva prevalentemente da minori costi di manutenzione non ricorrente ed alla riduzione sulle spese generali.

Gli *Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 681 (Euro migliaia 833 al 31 dicembre 2015), evidenziano un decremento di Euro migliaia 152 in valore assoluto e del 18,2% in valore percentuale. Tale decremento è dato sostanzialmente da minori costi sostenuti nell'esercizio per risarcimenti e rimborsi.

Il *Costo del personale*, al netto dei rimborsi, è pari ad Euro migliaia 25.389 (Euro migliaia 25.582 nel 2015) e registra un decremento pari ad Euro migliaia 193 in valore assoluto e dello 0,8% in valore percentuale, essenzialmente per effetto della riduzione dell'organico medio rispetto al precedente esercizio, in parte compensato dagli aumenti dei minimi contrattuali stabiliti dall'ultimo rinnovo del CCNL.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 199 (Euro migliaia 182 nel 2015), a fronte della stima del costo del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2016, pari a 355 unità (368 unità al 31 dicembre 2015), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse Umane".

Per effetto di quanto illustrato, il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, risulta pari ad Euro migliaia 27.822 (Euro migliaia 31.128 nel 2015).

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 8.751 (Euro migliaia 8.133 al 31 dicembre 2015), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.404 (Euro migliaia 2.411 nel 2015);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 6.034 (Euro migliaia 5.355 nel 2015);
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 313 (Euro migliaia 367 nel 2015).

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 297 (Euro migliaia 294 nel 2015). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti commerciali e per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli *stanziamenti a fondi per rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 100 (Euro migliaia 1.287 nel 2015), si riferiscono all'accantonamento per l'aggiornamento della stima dei rischi ed oneri prevedibili derivanti dal contenzioso legale in essere.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 18.674 rispetto ad Euro migliaia 21.414 del 2015, evidenzia un decremento di Euro migliaia 2.740 in valore assoluto e del 12,8% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente a quanto già commentato circa minori proventi straordinari in parte compensati da maggiori ricavi da pedaggio.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta negativo per Euro migliaia 2.531 rispetto al saldo positivo di Euro migliaia 4.705 del 2015. La rilevante variazione tra i due esercizi è sostanzialmente riferibile agli interessi attivi riscossi nel precedente esercizio a seguito della definizione dell'esproprio precedentemente citato.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 16.143 rispetto ad Euro migliaia 26.119 del 2015, evidenzia un decremento di Euro migliaia 9.976 in valore assoluto e del 38,2% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 5.018 (Euro migliaia 8.732 al 31 dicembre 2015). Sono composte per Euro migliaia 4.863 da imposte correnti e per Euro migliaia 155 dal riversamento di imposte anticipate nette.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 11.125 rispetto ad Euro migliaia 17.387 dell'esercizio precedente, registra un decremento di Euro migliaia 6.262 in valore assoluto e del 36,0% in valore percentuale in relazione alle dinamiche precedentemente illustrate.

## Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia di Euro)

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	
			31/12/2016	31/12/2015
			Valore assoluto	Valore percentuale
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	49.457	51.829	-2.372	-4,6%
Immobilizzazioni materiali	204.484	197.735	6.749	3,4%
Altre immobilizzazioni	2	2	0	0,0%
	<b>253.943</b>	<b>249.566</b>	<b>4.377</b>	<b>1,8%</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>				
Rimanenze di magazzino	120	127	-7	-5,5%
Crediti commerciali	15.656	16.098	-442	-2,7%
Altre attività	11.686	7.942	3.744	47,1%
Debiti commerciali	-16.537	-17.338	801	-4,6%
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-3.245	-4.491	1.246	-27,7%
Altre passività	-12.792	-14.983	2.191	-14,6%
	<b>-5.112</b>	<b>-12.645</b>	<b>7.533</b>	<b>-59,6%</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>248.831</b>	<b>236.921</b>	<b>11.910</b>	
<b>D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>				
Fondo TFR	6.537	6.268	269	4,3%
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	23.592	23.592	0	0,0%
	<b>30.129</b>	<b>29.860</b>	<b>269</b>	<b>0,9%</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)</b>	<b>218.702</b>	<b>207.061</b>	<b>11.641</b>	<b>5,6%</b>
coperto da:				
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>				
Capitale versato	108.077	108.077	0	0,0%
Riserve e risultati portati a nuovo	71.055	59.323	11.732	19,8%
Utile dell'esercizio	11.125	17.387	-6.262	-36,0%
	<b>190.257</b>	<b>184.787</b>	<b>5.470</b>	<b>3,0%</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)</b>				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	36.240	43.150	-6.910	-16,0%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-1.133	-958	-175	18,3%
	<b>35.107</b>	<b>42.192</b>	<b>-7.085</b>	<b>-16,8%</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>				
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-6.662	-19.918	13.256	-66,6%
	<b>-6.662</b>	<b>-19.918</b>	<b>13.256</b>	<b>-66,6%</b>
<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)</b>	<b>28.445</b>	<b>22.274</b>	<b>6.171</b>	<b>27,7%</b>
<b>I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)</b>	<b>218.702</b>	<b>207.061</b>	<b>11.641</b>	<b>5,6%</b>

## **Struttura patrimoniale**

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 253.939) registra un incremento di Euro migliaia 4.373 rispetto al 31 dicembre 2015 (Euro migliaia 249.566).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 49.457) diminuiscono di Euro migliaia 2.372 rispetto al 31 dicembre 2015 (Euro migliaia 51.829), essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 6.749 passando da Euro migliaia 197.735 ad Euro migliaia 204.484 al 31 dicembre 2016, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio* risulta negativo per Euro migliaia 5.112 (negativo per Euro migliaia 12.645 nel 2015) ed evidenzia una variazione in diminuzione di Euro migliaia 7.533.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 30.129 (Euro migliaia 29.860 nel 2015). L'aumento, pari ad Euro migliaia 269, è dovuto alla variazione del TFR.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 218.702 (Euro migliaia 207.061 al 31 dicembre 2015), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 190.257 (Euro migliaia 184.787 al 31 dicembre 2015) si incrementa per effetto del risultato di esercizio;
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 35.107 (Euro migliaia 42.192 al 31 dicembre 2015) si decrementa per effetto delle rate 2 rate semestrali corrisposte alla Controllante;
- *Indebitamento finanziario a breve termine* negativo per Euro migliaia 6.662 (Euro migliaia 19.918 al 31 dicembre 2015) si decrementa essenzialmente a seguito del provento incassato nel 2015 relativamente ad un esproprio.

L'indebitamento finanziario netto complessivo al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro migliaia 28.445 rispetto ad Euro migliaia 22.274 al 31 dicembre 2015, rilevando un incremento di Euro migliaia 6.171 sostanzialmente dovuto all'assorbimento derivante dalla variazione del capitale di esercizio.

## Rendiconto Finanziario

Euro migliaia	2016	2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>11.125</b>	<b>17.387</b>
Imposte sul reddito	4.863	8.340
Interessi passivi/(interessi attivi)	263	-7.566
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-1
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte reddito, int., div.plus/minus. da cessione	<b>16.251</b>	<b>18.160</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100	1.287
Accantonamento TFR	199	197
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.751	8.133
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	684	842
Totale rettifiche elementi non monetari	9.734	10.459
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	<b>25.985</b>	<b>28.619</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7	-1
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	476	-62
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	-801	1.768
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-83	49
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	-13	12
Altre variazioni del capitale circolante netto	7	5.335
Totale variazioni del capitale circolante netto	-407	7.101
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<b>25.578</b>	<b>35.720</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-263	7.629
imposte sul reddito incassate/(pagate)	-10.739	-5.663
Dividendi incassati	0	0
(utilizzo dei fondi)	-1.096	-1.556
(utilizzo del TFR)	-800	-457
Totale altre rettifiche	-12.898	-47
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	<b>12.680</b>	<b>35.673</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	<b>12.680</b>	<b>35.673</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-13.098	-15.776
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	40
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-31	-39
Immobilizzazioni finanziarie/incassi		
(Investimenti)	-342	-125
Prezzo di realizzo disinvestimenti	167	43
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	16.418	-9.293
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	<b>3.115</b>	<b>-25.150</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti ML termine	-6.976	-6.628
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-5.655	-5.236
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<b>-12.631</b>	<b>-11.864</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	3.164	-1.341
Disponibilità liquide inizio periodo	1.473	2.814
di cui:		
depositi bancari e postali	850	1.174
denaro e valori in cassa	623	1.640
Disponibilità liquide fine periodo	<b>4.637</b>	<b>1.473</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	4.014	850
denaro e valori in cassa	623	623

## **Gestione finanziaria**

Con riferimento alla tabella sopra esposta di rendiconto finanziario in termini di variazione delle disponibilità liquide, nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2016 si evidenzia un incremento delle stesse pari ad Euro migliaia 3.164, determinato dalle seguenti principali componenti:

- un flusso di cassa netto positivo generato dalla gestione reddituale pari a Euro migliaia 12.680. Tale importo rappresenta il saldo tra l'utile, le rettifiche non monetarie e le variazioni del capitale circolante netto, nonché la variazione per utilizzo dei fondi;
- un flusso di cassa netto positivo per attività di investimento che evidenzia un flusso di risorse positivo, pari ad Euro migliaia 3.115, essenzialmente a fronte della riduzione dei saldi attivi del conto corrente di corrispondenza con la controllante diretta, parzialmente compensato dagli investimenti in beni devolvibili;
- un flusso di cassa netto negativo per attività di finanziamento pari a Euro migliaia 12.631, in relazione (i) alla distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e (ii) al pagamento della terza e quarta rata relative al finanziamento a medio-lungo termine in essere con la controllante Autostrade per l'Italia.

## **RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE**

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2016 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, utilizzato prevalentemente per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

La Controllante Autostrade per l'Italia nel corso del 2016 ha fornito l'attività di internal auditing e di risk management ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia ha concesso un finanziamento con decorrenza 21 marzo 2011 per la durata di anni 10 per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2016 utilizzato per 50 milioni di euro con un tasso "all in" pari al 5,437%.

La Società Autostrade Tech S.p.A. ha fornito prestazioni di servizi inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico, il software e la manutenzione dei Tutor, il software per la gestione dei tempi di percorrenza del traffico.

La Società Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A. e l'attività di gestione amministrativa del personale.

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Tangenziale di Napoli rapporti per il controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

La Società Pavimental nel corso dell'esercizio ha eseguito lavori relativi all'adeguamento del sistema di smaltimento acque meteoriche nel tratto tra Km.0+000 e Km. 4+500.

Sono in essere, già da alcuni esercizi, taluni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati, nonché di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

La Società, per il triennio 2015-2017 ha rinnovato l'opzione per il Consolidato fiscale nazionale sottoscrivendo la

proposta della Consolidante Atlantia.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli, in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Non si rilevano informazioni da fornire oltre a quanto già esposto con riferimento ai rapporti con parti correlate.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

**TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO**

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2016		2015		2016			2015		
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	Costi		Ricavi
					Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi
<b>Controllanti</b>										
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	11.231	1.080	11.179	543	917	76	622	694	63	649
- Atlantia		9		9		16			15	
<b>Totale capogruppo e controllanti</b>	<b>11.231</b>	<b>1.089</b>	<b>11.179</b>	<b>552</b>	<b>917</b>	<b>92</b>	<b>622</b>	<b>694</b>	<b>78</b>	<b>649</b>
<b>Consociate</b>										
- Autostrade Tech S.p.A.	82	2.220	81	2.012	2.672	189	10	2.137	1.150	15
- Esediesse S.p.A.		52		48	226			226		
- AD Moving S.p.A.	92		47				44			
- Autostrade Meridionali S.p.A.	1.149	362	782	393	263	302	305	347	351	315
- Pavimental S.p.A.		1.094		1.603	1.487			1.579		
- Telepass S.p.A.	8	7	2	2	2		1	7		2
- Spea S.p.A.	3	1.418	3	1.082	853		35	901		
- Astri		200		123	474			422		
<b>Totale altre imprese</b>	<b>1.334</b>	<b>5.353</b>	<b>915</b>	<b>5.261</b>	<b>5.977</b>	<b>491</b>	<b>395</b>	<b>5.619</b>	<b>1.501</b>	<b>332</b>
<b>Totale controllante e altre imprese</b>	<b>12.565</b>	<b>6.442</b>	<b>12.094</b>	<b>5.813</b>	<b>6.894</b>	<b>583</b>	<b>1.017</b>	<b>6.313</b>	<b>1.579</b>	<b>981</b>

**TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO**

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2016			2015		
	Crediti	Debiti	Oneri	Crediti	Debiti	Oneri
<b>Controllanti</b>						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	1.993	36.240	2.268	18.411	43.372	2.850
<b>Capogruppo</b>						
- Atlantia S.p.A.	4.152				2.418	
- Sintonia	404			404		
<b>Totale</b>	<b>6.549</b>	<b>36.240</b>	<b>2.268</b>	<b>18.815</b>	<b>45.790</b>	<b>2.850</b>

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

### Bilancio d'esercizio 2015

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2016 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2015 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 23 marzo 2016, ha provveduto ad approvare il bilancio 2015 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

### Organi sociali

In data 18 maggio 2016, il dottor Giuseppe Cioffi è subentrato al dottor Vito Tatò in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### Società di revisione

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. risulta incaricata della revisione legale della Società, ex D.Lgs. 38/2010, per gli esercizi 2012-2020.

### Consolidato Fiscale

La Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2015 – 2017, predisposto dalla Capogruppo Atlantia.

### Contenzioso fiscale

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello.

In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado. L'Agenzia ha prodotto ricorso per Cassazione.

Tenuto conto dei suddetti esiti dei giudizi di 1° e 2° grado, nonché delle valutazioni dei consulenti che assistono la Società, si ritiene non probabile l'eventuale definizione del suddetto contenzioso in modo sfavorevole per la Società.

Facendo seguito all'informativa fornita nel precedente bilancio di esercizio, si rappresenta che relativamente al contenzioso avente ad oggetto il rimborso delle somme indebitamente versate ai fini IRES e ILOR per gli anni 1998 -

2001, la Società ha provveduto a proporre ricorso in Cassazione, avverso le sentenze negative di secondo grado.

### Ulteriori informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2016, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari ed ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti, nonché alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei crediti finanziari in essere nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, per Euro migliaia 1.993 relativi al conto corrente di corrispondenza e debiti finanziari per Euro migliaia 36.240 relativi alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000;
- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi :
  - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi, etc.;
  - di credito, in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati ed i soggetti non presentano rischi di default;
  - di liquidità, per la frequenza degli incassi in contanti derivanti dall'attività;
  - di cambio, per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
  - in riferimento ai rischi di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine. Tuttavia, tali eventuali maggiori oneri non inciderebbero in misura significativa sui risultati della Società;
  - In relazione al personale si rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni che abbiano cagionato morti sul lavoro.

Per far fronte a rischi informatici la società ha sottoscritto una polizza assicurativa.

Non si danno condizioni di ulteriori rischi che possano interessare la società relativamente a clienti, fornitori o altri soggetti di rilievo per la stessa.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

---

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 1° febbraio 2017 il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista della predisposizione del bilancio 2016, ha inoltrato alla Società richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31.12.2015. In adempimento a quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

In data 14 Novembre 2016 il Concedente ha comunicato alla Società il prossimo avvio di visite ispettive ispezione ai sensi dell'art. 2 comma 86 D.L.262 del 3 ottobre convertito nella legge 286 del 24 novembre 2006. A seguito di tale comunicazione è stato fissato dal Concedente stesso un primo incontro svolto il 18 gennaio 2017. Successivamente al suddetto incontro in cui non sono stati rilasciati documenti né sottoscritti verbali, il MIT ha richiesto che fosse messa a disposizione, in una stanza ad essa dedicata, gli elenchi degli affidamenti relativi all'acquisizione di beni, forniture, servizi, consulenze, inclusa l'assistenza legale, degli anni 2015 e 2016 e relative procedure aziendali in vigore, l'elenco dei contratti infragruppo, in particolare con la controllante ASPI e sempre riferiti al biennio 2015 – 2016, l'elenco dei contratti manutentori del medesimo periodo, la documentazione tecnico amministrativa completa relativa a 12 contratti tra servizi e forniture ed infine un quadro sinottico di tutti gli interventi eseguiti sulle pavimentazioni autostradali nel decennio 2006 – 2016 con i relativi riferimenti contrattuali. Tale documentazione è stata resa disponibile dalla Società nei termini richiesti, alla data di approvazione della presente Relazione non ci sono state ulteriori attività ispettive.

Oltre quanto esposto non sono intercorsi ulteriori fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2016.

## ***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con la Concedente.

Nel corso dell'anno 2017 verranno sostanzialmente ultimati i lavori adeguamento sismico e strutturale del viadotto Arena Sant'Antonio, del viadotto di Capodichino e della stazione di Zona Ospedaliera.

Si procederà, ulteriormente nell'ottica dell'efficientamento dell'utilizzo delle risorse aziendali, nella politica di internalizzazione di alcune attività affidate attualmente all'esterno.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2017, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Per quanto riguarda la gestione economica in considerazione di un quadro economico poco favorevole e di sostanziale invarianza tariffaria, si prefigura un andamento gestionale dell'attività ordinaria sostanzialmente in linea con l'esercizio 2016.

Nell'anno 2017 gli esborsi per gli investimenti troveranno sostanziale integrale copertura dai flussi di cassa generati dalla gestione reddituale corrente.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2016 da cui risulta un utile di euro 11.124.983,67;
- a destinare euro 556.249,18 alla riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 5.655.217,50; pari a 27 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 4.913.516,99, alla riserva straordinaria.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(On. Paolo Cirino Pomicino)**

**Bilancio per l'esercizio chiuso al  
31 dicembre 2016**

***PROSPETTI***  
***DI***  
***STATO PATRIMONIALE,***  
***CONTO ECONOMICO***  
***E***  
***RENDICONTO FINANZIARIO***

**Stato Patrimoniale (Unità)**

ATTIVO	31/12/2016			31/12/2015		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>						
3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno		30.454			22.741	
4) Conces. licenze, marchi e diritti simili		49.413.954			51.766.999	
7) Altre		11.897			38.750	
			49.456.305			51.828.490
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>						
1) Terreni e fabbricati		34.183			45.036	
3) Attrezzature industriali e commerciali		314.019			388.521	
4) Altri beni						
a) beni gratuitamente devolvibili	152.615.616			140.076.716		
b) altri beni	242.440			306.337		
		152.858.056			140.383.053	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti						
a) autostrade in costruzione	51.115.338			56.787.531		
b) acconti	160.176			131.613		
		51.275.514			56.919.144	
			204.481.772			197.735.754
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>						
1) Partecipazioni in:						
d) altre imprese		2.066			2.066	
2) Crediti						
d-bis) verso altri	1.133.285	1.133.285		863.733	957.960	
			1.135.351			960.026
Totale immobilizzazioni			<b>255.073.428</b>			<b>250.524.270</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<i>I - Rimanenze</i>						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		120.472			127.544	
			120.472			127.544
<i>II - Crediti</i>						
1) Verso clienti	(**)	3.027.978		(**)	3.976.186	
4) Verso controllanti		15.787.434			11.179.890	
5) Verso imprese sottop. al contr. di controllanti		1.334.192			914.628	
5-bis) Crediti tributari		592.013			1.373.132	
5-ter) Imposte anticipate	5.834.683	5.834.683		5.989.744	5.989.744	
5-quater) verso altri		467.814			392.534	
			27.044.114			23.826.114
<i>III - Attività finanziarie non immobilizzate</i>						
7) Attività finanz. gestione accentr. tesoreria		1.993.339			18.411.292	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>						
1) Depositi bancari e postali		4.014.401			849.699	
3) Denaro e valori in cassa		623.087			623.142	
			4.637.488			1.472.841
Totale attivo circolante			<b>33.795.413</b>			<b>43.837.791</b>
<b>D) RATE E RISCONTI</b>						
- Risconti attivi		330.697			247.599	
			330.697			247.599
Totale ratei e risconti			<b>330.697</b>			<b>247.599</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>289.199.538</b>			<b>294.609.660</b>

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**Stato Patrimoniale (Unità)**

<b>PASSIVO</b>	31/12/2016			31/12/2015		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I Capitale			108.077.490			108.077.490
III Riserve di rivalutazione						
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	215.086			215.086		
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	1.780.070			1.780.070		
		1.995.156			1.995.156	
			1.995.156			1.995.156
IV Riserva legale			5.919.279			5.049.795
VI Altre riserve						
- Riserva straordinaria	33.329.186			22.464.196		
- Riserva vincolata differenze di manutenzioni	29.200.000			29.200.000		
- Riserva vincolata ritardati Investimenti	600.000			600.000		
		63.129.186	63.129.186		52.264.196	52.264.196
<b>Utile portato a nuovo</b>			11.087			13.974
IX <b>Utile dell'esercizio</b>						
- Utile dell'esercizio			11.124.984			17.386.806
<b>Totale Patrimonio Netto</b>			<b>190.257.182</b>			<b>184.787.417</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
4) altri	3.245.019			4.490.861		
- spese ripristino e sostituzione beni gratuit. dev.	23.591.662	26.836.681		23.591.662	28.082.523	
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>			<b>26.836.681</b>			<b>28.082.523</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>6.536.614</b>			<b>6.268.359</b>
<b>D) DEBITI</b>	(**)			(**)		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	29.041.282	36.240.268		36.240.268	43.149.904	
4) Debiti verso banche					304	
7) Debiti verso fornitori	414.808	10.291.512		370.406	11.641.686	
11) Debiti verso controllanti		1.089.369			2.566.246	
11 bis) Debiti v/s imprese sottoposte al contr. delle controllanti		5.155.932			5.147.021	
12) Debiti tributari						
- altre imposte	538.697			772.684		
		538.697			772.684	
13) Debiti verso ist previdenza e secur.sociale		1.013.386			1.091.495	
14) Altri debiti		10.661.723			10.510.673	
<b>Totale debiti</b>	<b>29.456.090</b>		<b>64.990.887</b>	<b>36.610.674</b>		<b>74.880.013</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>						
- Ratei passivi	578.174	578.174		591.348	591.348	
<b>Totale ratei e risconti</b>			<b>578.174</b>			<b>591.348</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>289.199.538</b>			<b>294.609.660</b>

**Conto Economico (Unità)**

	2016		2015	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi delle vendite e prestazioni				
a) ricavi netti da pedaggio	66.491.942		65.264.269	
b) altri ricavi delle vendite e prestazioni	2.771.211		3.709.975	
		69.263.153		68.974.244
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		198.797		181.946
5) Altri ricavi e proventi				
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	665.379		685.664	
b) Plusvalenze di natura non finanziaria	300		457	
d) Sopravvenienze e insusistenze attive	284.550		4.529.482	
e) Altri proventi	685.982		890.485	
		1.636.211		6.106.088
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>71.098.161</b>		<b>75.262.278</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		771.384		1.088.842
7) Per servizi		9.586.753		9.651.488
8) Per godimento di beni di terzi		728.107		748.990
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	17.049.437		17.292.950	
b) Oneri sociali	5.199.355		5.347.957	
c) Trattamento di fine rapporto	1.242.966		1.252.185	
e) Altri costi	1.261.943		1.245.860	
		24.753.701		25.138.952
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.403.185		2.410.053	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
<i>beni non reversibili</i>				
- terreni e fabbricati	10.853		10.853	
- attrezzature industriali e commerciali	186.416		227.695	
- altri beni	115.706		128.749	
<i>beni reversibili</i>				
- finanziario	6.034.350		5.355.421	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante				
		6.347.325		5.722.718
		297.430		293.624
		9.047.940		8.426.395
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.073		-1.198
12) Accantonamenti per rischi				
- Altri accantonamenti	100.000		1.287.132	
- Spese ripristino e sostit beni gratuitamente Devolvibili				
		100.000		1.287.132
14) Oneri diversi di gestione				
b) Sopravvenienze e insusistenze passive	36.357		136.219	
c) Imposte indirette, tasse e contributi	126.627		128.789	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	7.267.322		7.242.403	
		7.430.306		7.507.411
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>52.425.264</b>		<b>53.848.012</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>18.672.897</b>		<b>21.414.266</b>

(segue)

	2016			2015		
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
16) Altri proventi finanziari						
3) interessi e commissioni da controllante				4.050		
4) altri		941		7.902.656		
			941			7.906.706
17) Interessi ed altri oneri finanziari verso:						
c) controllante		2.267.891		2.924.182		
d) altri	263.383	263.383		278.000		
			-2.531.274			-3.202.182
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>			<b>-2.530.333</b>			<b>4.704.524</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>16.142.564</b>			<b>26.118.790</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio:						
a) Imposte correnti		-4.889.209		-8.346.554		
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		26.690		7.538		
c) Imposte differite e anticipate		-155.061		-392.968		
			-5.017.580			-8.731.984
<b>21) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>			<b>11.124.984</b>			<b>17.386.806</b>

## Rendiconto Finanziario

Euro migliaia	2016	2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>11.124.984</b>	<b>17.386.806</b>
Imposte sul reddito	4.862.519	8.339.016
Interessi passivi/(interessi attivi)	262.442	-7.564.290
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-300	-457
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte reddito, int., div.plus/minus. da cessione	<b>16.249.645</b>	<b>18.161.075</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.000	1.287.132
Accantonamento TFR	198.671	196.767
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.750.510	8.132.771
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	684.107	842.248
Totale rettifiche elementi non monetari	9.733.288	10.458.918
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	<b>25.982.933</b>	<b>28.619.993</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.072	-1.197
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	477.240	-61.986
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	-804.197	1.768.569
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-83.098	50.040
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	-13.174	11.955
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.150	5.335.277
Totale variazioni del capitale circolante netto	-408.007	7.102.658
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<b>25.574.926</b>	<b>35.722.651</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-262.442	7.628.706
imposte sul reddito incassate/(pagate)	-10.739.024	-5.663.137
(utilizzo dei fondi)	-1.095.842	-1.556.998
(utilizzo del TFR)	-800.269	-456.627
Totale altre rettifiche	-12.897.577	-48.056
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	<b>12.677.349</b>	<b>35.674.595</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	<b>12.677.349</b>	<b>35.674.595</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-13.093.343	-15.775.587
Prezzo di realizzo disinvestimenti	300	38.981
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-31.000	-39.361
Immobilizzazioni finanziarie/incassi		
(Investimenti)	-342.287	-125.318
Prezzo di realizzo disinvestimenti	166.962	42.885
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	16.417.953	-9.292.792
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	<b>3.118.585</b>	<b>-25.151.192</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-304	144
Rimborso finanziamenti M/L termine	-6.975.765	-6.628.205
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-5.655.218	-5.236.313
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<b>-12.631.287</b>	<b>-11.864.374</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	3.164.647	-1.340.971
Disponibilità liquide inizio periodo	<b>1.472.841</b>	<b>2.813.812</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	849.699	1.174.281
denaro e valori in cassa	623.142	1.639.531
Disponibilità liquide fine periodo	<b>4.637.488</b>	<b>1.472.841</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	4.014.401	849.699
denaro e valori in cassa	623.087	623.142

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE**

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana, da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2010. La Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

La Società ha sede legale in Napoli, via G. Porzio 4 C.D. isola A/7, e non ha sedi secondarie.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale in Roma, via Bergamini 50, che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, e che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio. Autostrade per l'Italia provvede alla predisposizione del proprio bilancio consolidato, che viene pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge. Autostrade per l'Italia è a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che provvede alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Atlantia (sulla base dei principi contabili internazionali I.F.R.S.), pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge. Alla data di predisposizione del presente bilancio Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni rappresentative del capitale di Atlantia S.p.A.. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta da Edizione S.r.l., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia S.p.A..

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, corredato dalla Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 febbraio 2017, ed è sottoposto a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A., nell'ambito dell'incarico di revisione legale dei conti conferitole ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

## 2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile, così come modificato, con decorrenza dal 1 gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva europea n. 34/2014, nella prospettiva della continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, dal rendiconto finanziario, redatto secondo quanto richiesto dall'art. 2425-ter del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione, stabiliti dall'art. 2423 e 2423-bis del Codice Civile:

la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione, piuttosto che della sola forma giuridica;

sono indicati i soli proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

nel caso in cui risultasse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, non si è tenuto conto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa stabiliti dalle singole disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità-O.I.C.. A tal fine, per rilevante si intende quella/e omissione/i e/o errate misurazioni di voci che potrebbero individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2015. A tal fine si evidenzia che, per effetto delle modifiche introdotte dal suddetto D.Lgs. n. 139/2015, i principi ed i criteri di valutazioni sono stati modificati per tenere conto delle suddette novità e che, come richiesto dai nuovi principi contabili O.I.C., illustrati nella successiva nota n. 3, l'applicazione degli stessi è stata effettuata retrospettivamente, ovvero modificando i valori comparativi dei precedenti esercizi, come se i nuovi principi fossero sempre stati applicati.

Gli effetti cumulati derivanti dalle modifiche introdotte sono stati, pertanto, ricalcolati alla data del 1 gennaio 2015 (primo giorno dell'esercizio comparativo) ed attribuiti al patrimonio netto della Società a tale data. Pertanto, il patrimonio netto alla data del 1 gennaio 2015 e del 31 dicembre 2015, nonché il risultato dell'esercizio 2015, risultano diversi a quanto già pubblicato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 marzo 2016. Al fine di agevolare la comprensione degli effetti derivanti dalle suddette modifiche ai principi contabili applicati, nonché di garantire la piena comprensione delle rettifiche e riclassifiche apportate, si rinvia al documento riportato nell'Allegato 1 pag.83. Si evidenzia, in ogni caso, che l'effetto dei suddetti cambiamenti intercorsi nei principi contabili è del tutto non materiale rispetto al risultato dell'esercizio 2015 ed al patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

#### Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili

(in migliaia di Euro)

	01.01.2015	Risultato 2015	Altri movimenti di patrimonio netto	31.12.2015 riesposto / 01.01.2016 secondo nuovi principi
<b>Patrimonio Netto secondo i precedenti principi contabili nazionali</b>	<b>172.623</b>	<b>17.390</b>	<b>-5.237</b>	<b>184.776</b>
1. costo ammortizzato passività finanziarie	24	-3		21
Effetto fiscale	-10			-10
2. Altre variazioni				
<b>Patrimonio Netto secondo i nuovi principi contabili nazionali</b>	<b>172.637</b>	<b>17.387</b>	<b>-5.237</b>	<b>184.787</b>

### 3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile agli art. 2423-bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'O.I.C., rivisti nel corso del 2016 per tenere conto delle novità introdotte dal summenzionato D.Lgs. n. 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.

In relazione alle voci più significative del Bilancio, i criteri di valutazione applicati dalla Società sono di seguito illustrati.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti del Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto in tale voce delle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato in relazione alla scadenza del 31 dicembre 2037, con un criterio a quote costanti. Anche la Convenzione Unica vigente prevede tale metodologia di ammortamento.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate nel caso di accertamento di perdite durevoli di valore delle stesse.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, sono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Il costo, come sopra determinato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037), in modo da ripartire il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione; in particolare per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999, le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS, in quanto coerente con la modalità con cui i benefici economici e finanziari legati a tali immobilizzazioni affluiscono alla Società.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi.

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali	
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
- Costruzioni leggere	10%
<b>Attrzzature industriali e commerciali</b>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<b>Altri beni</b>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

### Rimanenze

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

### Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono inizialmente iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del "fattore temporale", come richiesto dall'art. 2426, comma 1, n. 8. Ciò si manifesta qualora il tasso di interesse contrattuale risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, e quindi utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. L'effetto dell'attualizzazione è ritenuto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio nel caso di crediti commerciali con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto delle perdite di valore derivanti dalle somme ritenute inesigibili. La stima di tale somme inesigibili è effettuata mediante stanziamenti ai fondi svalutazione crediti, determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi in Euro.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nella determinazione degli accantonamenti ai Fondi per oneri, non si tiene conto del possibile effetto dell'attualizzazione, in quanto ritenuto non significativo e, in ogni caso, non idoneo a rappresentare in modo adeguato le effettive consistenze della stima degli oneri che dovranno essere sostenuti dalla Società.

Nei fondi per rischi ed oneri è compreso il *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili*, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è compreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione, eventualmente rettificato per tenere conto del “fattore temporale” come richiesto del Codice Civile. Ciò si manifesta qualora il tasso di interesse contrattuale risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, e quest’ultimo è quindi utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito.

L’effetto dell’attualizzazione è ritenuto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell’esercizio nel caso di debiti commerciali o finanziari con scadenza inferiore a dodici mesi.

Successivamente alla rilevazione iniziale i debiti sono valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Tutti i debiti della Società sono espressi in Euro.

## **Ratei e risconti**

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, al fine di ripartire quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

## **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell’affidamento in service del controllo dati del traffico e dell’accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all’ultimo periodo dell’esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all’IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce “Debiti tributari”, al netto degli acconti versati. L’eventuale sbilancio positivo è iscritto nell’attivo circolante nella voce “Crediti tributari”.

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall’esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che venga redatta una dichiarazione fiscale unica relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti, e che la sola Capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d’imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci “crediti verso controllanti” e “debiti verso controllanti” includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell’esercizio, al netto delle ritenute d’acconto subite e

degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

### **Stime e valutazioni**

Come richiesto dai principi contabili, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nella presente nota integrativa. Tali stime sono utilizzate, principalmente per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment dalle attività e dei crediti, dei fondi per accantonamenti, delle imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite) i risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; per altro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

### **Riserve**

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro milioni 27. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame delle competenti Commissioni. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del valore delle immobilizzazioni materiali relative ai beni devolvibili in quanto incremento del costo sostenuto per la loro realizzazione/potenziamento.

### **Impegni di acquisto e di vendita**

Al 31 dicembre 2016 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 17.880 relativi a contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nel prossimo esercizio.

#### 4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2016, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2015.

#### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<b>B.</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>255.073</b>	<b>(250.524)</b>
-----------	-------------------------	----------------------	----------------	------------------

<b>B.I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>49.457</b>	<b>(51.829)</b>
------------	-------------------------------------	----------------------	---------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2016 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese nella voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia	31	(23)
--	---------------	----	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia	49.414	(51.767)
---	---------------	--------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato al 31 dicembre 1998 nei confronti del Concedente.

L'importo esposto in bilancio, pari a 49.414 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri, misurati alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.777), ed i relativi ammortamenti accumulati (Euro migliaia 42.363), determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio 2016 è pari ad Euro migliaia 2.353.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia	12	(39)
------------------------------------	---------------	----	------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico, per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2015			Variazioni dell'esercizio							31/12/2016		
	COSTO	AMMORT.	SALDO DI BILANCIO	Costo originario			Ammortamenti				COSTO	AMMORT.	SALDO DI BILANCIO
				Invest. a titolo oneroso	Decr.	Riclass.	Incrementi a CE	dism.	Riclas s.	Var			
Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegn	244	221	23	31			23				275	244	31
Conces, licenze, marchi e diritti simili	91.777	40.010	51.767				2.353				91.777	42.363	49.414
Immobilizzazioni in corso e acconti													
Altre:													
Software prodotto intern non tutelato	759	739	20				18				759	757	2
Archivio tecnico opere diverse	319	300	19				9				319	309	10
	1.078	1.039	39				27				1.078	1.066	12
<b>Totale</b>	<b>93.099</b>	<b>41.270</b>	<b>51.829</b>	<b>31</b>			<b>2.403</b>				<b>93.130</b>	<b>43.673</b>	<b>49.457</b>

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

**B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**
**Euro migliaia 204.481**
**(197.736)**

Nel prospetto n. 2, viene indicata la consistenza e le variazioni delle voci di seguito dettagliate.

**TERRENI E FABBRICATI**
**Euro migliaia 34**
**(45)**

Il decremento di tale voce è dovuto all'ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 11).

**ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**
**Euro migliaia 314**
**(388)**

Sono costituiti dai cespiti non reversibili come attrezzature e autoveicoli; il decremento netto dell'esercizio 2016 è dovuto sostanzialmente all'effetto degli investimenti intercorsi nel 2016 (Euro migliaia 112) al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 186).

**BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI**
**Euro migliaia 152.615**
**(140.077)**

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione ed in uso, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037), ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare, confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili – valore lordo	408.083	389.508	18.575
Ammortamenti accumulati	- 255.468	- 249.432	-6.036
	<b>152.615</b>	<b>140.076</b>	<b>-12.539</b>

ALTRI BENI Euro migliaia 243 (306)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Euro migliaia 51.275 (56.919)

La voce si incrementa sostanzialmente per gli investimenti in corso per i lavori di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale. Il saldo al 31 dicembre 2016 comprende essenzialmente i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- opere relative all'adeguamenti sismico dei viadotti Capodichino ed Arena S. Antonio;
- adeguamento strutturale della stazione di Capodimonte e della stazione di Capodichino;
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera;
- barriere di sicurezza ed adeguamento del sistema di smaltimento acque meteoriche nel tratto km.0+000-4+500.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO**  
(PROSPETTO N.2)

(Migliaia di euro)	31/12/2015					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								31/12/2016						
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO		RIVALUTAZIONI	AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.		IMMOBILIZZ. LORDE			CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL.	BENI GRAT. DEVLV	INDUS	FINANZ		Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Alienaz. dismiss.	Incrementi	Dismissioni	Incrementi	Alienaz. dismiss.	COSTO	RIVAL.	TOTALE	BENI GRAT. DEVLV	INDUS	FINANZ	
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>449</b>			<b>404</b>		<b>45</b>								<b>449</b>		<b>449</b>		<b>415</b>		<b>34</b>
<b>Attrez.industr.e comm.</b>	<b>3.265</b>			<b>2.877</b>		<b>388</b>	<b>111</b>			<b>186</b>	<b>49</b>			<b>3.327</b>				<b>3.012</b>		<b>314</b>
Attrezzatura varia e minuta	311			294		17			4					311				298		13
Attrezzatura lavori autostradali	33			17		16	42		12					75				29		46
Officine meccaniche	1			1										1				1		
Autoveicoli da trasporto	2.042			1.757		285	69		49	129	49			2.062				1.835		226
Autovetture, motov. e simili	864			794		70			41					864				835		29
Attrezzature industr. e comm.	14			14										14				14		
<b>Beni gratuit. Devolv.:</b>	<b>327.099</b>	<b>66.528</b>	<b>-4.119</b>	<b>249.432</b>		<b>140.077</b>	<b>18.573</b>					<b>6.035</b>		<b>345.672</b>	<b>66.528</b>	<b>412.201</b>	<b>-4.119</b>	<b>255.468</b>		<b>152.615</b>
Terreni	51.248	11.408		44.053		18.604						764		51.248	11.408	62.657		44.817		17.840
Fabbricati industriali	8.931	3.898		6.590		6.239	95					242		9.026	3.898	12.924		6.832		6.092
Costruzioni leggere	3.937	185		2.301		1.821	544					91		4.481	185	4.666		2.392		2.274
Opere d'arte fisse	232.829	48.381	-4.119	182.049		95.042	15.054					4.192		247.883	48.381	296.264	-4.119	186.241		105.904
Altre opere d'arte	12.753	1.829		6.028		8.554	643					312		13.396	1.829	15.225		6.341		8.884
Impianti esazione ped.	17.401	827		8.411		9.817	2.237					434		19.638	827	20.465		8.845		11.621
<b>Altri beni</b>	<b>3.670</b>			<b>3.363</b>		<b>307</b>	<b>52</b>			<b>116</b>				<b>3.722</b>		<b>3.722</b>		<b>3.480</b>		<b>243</b>
Macchine elettroniche per ufficio	1.299			1.077		222	46			93				1.345		1.345		1.170		175
Mobili e arredo	2.371			2.286		85	6			23				2.377		2.377		2.310		68
<b>Immob.in corso e acc.</b>	<b>56.918</b>					<b>56.918</b>	<b>12.929</b>	<b>-18.573</b>						<b>51.275</b>		<b>51.275</b>				<b>51.275</b>
Beni gratuit.dev.in corso	56.786					56.786	12.901	-18.573						51.115		51.115				51.115
autostrade in costruzione																				
Accounti a fornitori	132					132	28							160		160				160
<b>Totale</b>	<b>391.401</b>	<b>66.528</b>	<b>-4.119</b>	<b>6.644</b>	<b>249.432</b>	<b>197.735</b>	<b>13.092</b>		<b>49</b>	<b>313</b>	<b>49</b>	<b>6.035</b>		<b>404.445</b>	<b>66.528</b>	<b>463.925</b>	<b>-4.119</b>	<b>6.907</b>	<b>255.468</b>	<b>204.481</b>

**B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** Euro migliaia 1.135 (960)

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE Euro migliaia 2 (2)

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI Euro migliaia 1.133 (958)

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto (Euro migliaia 39) ed il saldo dei crediti verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 1.094) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tali prestiti sono recuperati mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi, calcolati in base all'Euribor 1 mese più spread 0,6%.

**C. ATTIVO CIRCOLANTE** **Euro migliaia 33.795 (43.839)**

**C.I RIMANENZE** **Euro migliaia 120 (128)**

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato.

**C.II CREDITI** **Euro migliaia 27.044 (23.826)**

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in Euro verso soggetti nazionali.

**CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

	31/12/16	31/12/15	VARIAZIONI
Verso Clienti	5.183	5.834	(651)
Fondo svalutazione Crediti	( 191)	( 171)	(20)
Fondo sval. Crediti RMPP	(1.964)	(1.687)	(277)
<b>Subtotale Crediti V/s Clienti netti</b>	<b>3.028</b>	<b>3.976</b>	<b>(948)</b>
Verso Controllante diretta	11.231	11.180	51
Verso Atlantia S.p.A. per consolidato fiscale	4.556	0	4.556
<b>Subtotale Crediti V/s Controllanti</b>	<b>15.787</b>	<b>11.180</b>	<b>4.607</b>
Verso impr. sottop. al contr. di controllanti	1.334	915	413
Crediti tributari	592	1.373	(781)
Imposte anticipate	5.835	5.989	(154)
Verso altri	468	393	75
<b>Totale crediti</b>	<b>27.044</b>	<b>23.826</b>	<b>3.218</b>

**CREDITI VERSO CLIENTI** **Euro migliaia 3.028 (3.976)**

Comprende i crediti vantati nei confronti delle società concessionarie delle aree di servizio e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere.

Il valore dei crediti, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi Euro migliaia 2.155 (euro migliaia 1.858 al 31 dicembre 2015). L'incremento di Euro migliaia 297, rispetto al precedente esercizio, è dovuto sostanzialmente ad un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP) per Euro migliaia 277 ed al Fondo Svalutazione Crediti Commerciali per Euro migliaia 20.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

### **TABELLA CREDITI VERSO CLIENTI**

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	2.230	2.032
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-1.964	-1.687
Altri crediti verso clienti	2.369	3.342
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-191	-171
Crediti verso Pubbliche Amministrazioni	584	460
<b>Totale</b>	<b>3.028</b>	<b>3.976</b>

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 15.787 (11.180)

I crediti inclusi in questa voce comprendono i crediti commerciali a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A..

La voce accoglie, inoltre, il credito verso la Controllante indiretta Atlantia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTRALLANTI Euro migliaia 1.334 (915)

La voce comprende i crediti verso imprese sottoposte al controllo di Autostrade per l'Italia e di Atlantia, ovvero verso la Società AutostradeTech, Admoving, Autostrade Meridionale, Telepass e Spea engineering. Complessivamente, tali crediti ammontano ad Euro migliaia 1.334, con un incremento credito rispetto al precedente esercizio di Euro migliaia 413 e derivano da rapporti correnti ed accertamenti per prestazioni dell'esercizio 2016.

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 592 (1.373)

La voce comprende : il credito per istanze di rimborso IRES/IRPEG da IRAP per gli esercizi dal 2004 al 2007 per Euro migliaia 311, IVA da recuperare per Euro migliaia 26, il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) per Euro migliaia 8 al netto del debito per la regolazione di imposte IRAP per Euro migliaia 247.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 5.835 (5.989)

La voce è costituita da imposte anticipate IRES per Euro migliaia 4.752 ed IRAP per Euro migliaia 1.083, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 468 (393)

La voce è così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti v/dipendenti	163	187
Altri crediti	305	206
<b>Totale</b>	<b>468</b>	<b>393</b>

L'incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro migliaia 76 è dato da maggiori crediti verso altri.

**C.III ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE Euro migliaia 1.993 (18.411)**

L'importo è relativo al saldo positivo del conto corrente finanziario intrattenuto con la Controllante Autostrade per l'Italia per la gestione accentrata della tesoreria.

**C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE Euro migliaia 4.637 (1.473)**

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 4.014 (850)

Nella voce sono compresi il saldo dei c/c postali e bancari in essere alla chiusura dell'esercizio.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 623 (623)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 8), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 410), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione (Euro migliaia 202), da fondi spese ed altri (Euro migliaia 3).

**D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**
**Euro migliaia 331 (248)**

L'importo di Euro migliaia 331 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 299) e per oneri finanziari (Euro migliaia 32), liquidati anticipatamente.

*Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)*

	31/12/2016				31/12/2015			
	Importi in scadenza				Importi in scadenza			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
Altri crediti immobilizzati								
Verso altri	650	483	0	1.133	159	717	82	958
Totale altri crediti immobilizzati	650	483	0	1.133	159	717	82	958
<b>Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>650</b>	<b>483</b>	<b>0</b>	<b>1.133</b>	<b>159</b>	<b>717</b>	<b>82</b>	<b>958</b>
<b>Crediti dell'attivo circolante</b>								
Crediti finanziari:								
Verso imprese controllanti	1.993			1.993	18.412			18.412
	1.993	0	0	1.993	18.412	0	0	18.412
Crediti commerciali:								
Verso clienti	3.029			3.029	3.977			3.977
Verso controllanti	11.231	0	0	11.231	11.179	0	0	11.179
Verso imprese sottop. al contr. delle controllanti	1.334	0	0	1.334	915	0	0	915
	15.593	0	0	15.593	16.071	0	0	16.071
Crediti vari:								
Crediti tributari verso controllanti	4.556			4.556				
Crediti tributari	591			591	1.374			1.374
Imposte anticipate	5.835			5.835		6.001		6.001
Verso altri	468	0	0	468	391	0	0	391
	11.450	0	0	11.450	1.765	6.001	0	7.766
<b>Totale crediti dell'attivo circolante</b>	<b>29.036</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.036</b>	<b>36.248</b>	<b>6.001</b>	<b>0</b>	<b>42.249</b>
<b>Ratei attivi</b>								
Altri ratei attivi	331			331	248			248
	331	0	0	331	248	0	0	248
<b>Totale</b>	<b>30.017</b>	<b>483</b>	<b>0</b>	<b>30.500</b>	<b>36.655</b>	<b>6.718</b>	<b>82</b>	<b>43.455</b>

---

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

**A. PATRIMONIO NETTO** **Euro migliaia 190.257 (184.787)**

**A.I CAPITALE SOCIALE** **Euro migliaia 108.077 (108.077)**

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

**A.III RISERVE DI RIVALUTAZIONE** **Euro migliaia 1.995 (1.995)**

Trattasi del residuo ammontare della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

**A.IV RISERVA LEGALE** **Euro migliaia 5.919 (5.050)**

L'incremento di Euro migliaia 869 intercorso nell'esercizio è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2015, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 marzo 2016.

**A.VII RISERVA STRAORDINARIA** **Euro migliaia 33.329 (22.464)**

L'incremento intercorso nell'esercizio 2016, pari ad Euro migliaia 10.865, è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2015, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 marzo 2016.

**RISERVA VINCOLATA**

**DIFFERENZE DI MANUTENZIONI** **Euro migliaia 29.200 (29.200)**

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente, al momento di sottoscrivere la convenzione Unica, a fronte di asserite minori manutenzioni svolte in precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario allegato alla convenzione pro-tempore vigente.

Per ulteriori informazioni sui rapporti con il Concedente e sulla loro evoluzione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

**RISERVA VINCOLATA RITARDATI INVESTIMENTI**      Euro migliaia    600      (600)

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente a fronte di minori investimenti svolti in precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario.

**A.IX    UTILE DELL'ESERCIZIO**      Euro migliaia    11.125      (17.387)

L'esercizio al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile di Euro migliaia 11.125 rispetto a quello di Euro migliaia 17.387 dell'esercizio precedente.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427 del c.c., nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

**PATRIMONIO NETTO**

VOCI	31/12/2014	Effetto cambiamento principi contabili 01/01/2015	Destinazione			31/12/2015	Destinazione			31/12/2016
			Dividendi	residio risultato esercizio precedente	Risultato dell'esercizio		Dividendi	residio risultato esercizio precedente	Risultato dell'esercizio	
Capitale Sociale	108.077					108.077				108.077
Riserve di rivalutazione	1.995					1.995				1.995
Riserva legale	4.612			438		5.050		869		5.919
<b>Altre riserve</b>										0
Riserva straordinaria	19.375			3.089		22.464		10.865		33.329
Riserva straord. vinc. diff. manutenz.	29.200					29.200				29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti	600					600				600
Utili a nuovo		14				14		-3		11
Utile dell'esercizio	8.764		-5.237	-3.527	17.387	17.387	-5.655	-11.732	11.125	11.125
	<b>172.623</b>	<b>14</b>	<b>-5.237</b>	<b>0</b>	<b>17.387</b>	<b>184.787</b>	<b>-5.655</b>	<b>0</b>	<b>11.125</b>	<b>190.257</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	108.077				
Riserva sovrapprezzo	0				
<b>Riserva di capitale</b>					
Riserva da rivalutazione :					
- Legge 72/1983	215	A-B			
- Legge 413/1991	1.780	A-B			
<b>Riserve di utili :</b>					
Riserva legale	5.919	B			
Riserva straordinaria	33.329	A-B-C	33.329		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
Utile portato a nuovo	12				
Utile dell'esercizio	11.125				
<b>TOTALE</b>	<b>190.257</b>		<b>33.329</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			<b>33.329</b>		

Legenda

- A : per aumento di capitale
- B : per copertura perdite
- C : per distribuzione ai soci

**B. FONDI PER RISCHI ED ONERI** Euro migliaia **26.837** **(28.082)**

B.3 ALTRI FONDI Euro migliaia 3.245 (4.490)

La voce comprende:

- Il fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica, che comprende l'accantonamento di Euro migliaia 41 per inadempimenti e non conformità correlate al mancato rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, di cui all'allegato "N";
- altri fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con l'Amministrazione Finanziaria), la cui consistenza è ritenuta congrua a far fronte ai presumibili oneri derivanti dalle vertenze in corso. Per quanto riguarda i contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 23.592 (23.592)

La consistenza del Fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, è rimasta invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2016:

	31 dic 2015	Incrementi	Utilizzi/ Rilasci	31 dic 2016
Fondo spese ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	23.592	4.013	-4.013	23.592
Fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica	41			41
Altri fondi contenziosi e vertenze	4.449	100	-1.345	3.204
<b>Totale</b>	<b>28.082</b>	<b>4.113</b>	<b>-5.358</b>	<b>26.837</b>

**C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

**DI LAVORO SUBORDINATO Euro migliaia 6.537 (6.268)**

La variazione netta dell'esercizio (incremento di Euro migliaia 269) è il risultato dell' accantonamento dell'esercizio 2016 (per Euro migliaia 199), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 567) e liquidazioni (per Euro migliaia 219), del pagamento dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 14) oltre alla rettifica apportata per gli anni precedenti a seguito del contenzioso contrattuale (per Euro migliaia 870) .

**D. DEBITI Euro migliaia 64.991 (74.880)**

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

D.3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI Euro migliaia 36.240 (43.372)

Il saldo di bilancio, determinato con il metodo del costo ammortizzato, tiene conto del costo relativo alla commissione di strutturazione sostenuta al momento dell'erogazione della prima tranche. La variazione netta (Euro migliaia 6.909) è il risultato delle due rate corrisposte nell'esercizio (Euro migliaia 6.976).

Il debito si riferisce alla prima tranche del contratto di finanziamento stipulato con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000.

Lo stacco della prima tranches del finanziamento è avvenuta in data 21 marzo 2011 con un tasso “all-in” pari al 5,437%. Riguardo le condizioni di tale finanziamento si rinvia al paragrafo “Rapporti con la Capogruppo, la società controllante e sue controllate”, inserito nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

D.7	DEBITI VERSO FORNITORI	Euro migliaia	10.291	(11.642)
-----	------------------------	---------------	--------	----------

Il saldo presenta un decremento di Euro migliaia 1.351 rispetto al precedente esercizio. La voce comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2016 e non ancora fatturate evidenziando un minore indebitamento verso fornitori rispetto al precedente esercizio.

D.11	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Euro migliaia	1.089	(2.566)
------	---------------------------	---------------	-------	---------

La voce rappresenta il debito verso la Controllante Autostrade per l'Italia per rapporti correnti ed accertamenti per prestazioni e forniture dell'esercizio 2016.

D.11BIS	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTRALLANTI	Euro migliaia	5.156	(5.147)
---------	--	---------------	-------	---------

La voce rappresenta il debito verso imprese sottoposte al controllo della Controllante Autostrade per l'Italia per rapporti correnti ed accertamenti per prestazioni e forniture dell'esercizio 2016.

D.12	DEBITI TRIBUTARI	Euro migliaia	539	(773)
------	------------------	---------------	-----	-------

Sono rappresentati dai debiti da versare all'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e professionisti oltre alla regolazione dell'IVA mensile.

D.13	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Euro migliaia	1.013	(1.091)
------	---	---------------	-------	---------

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2016 e da versare nei mesi successivi. I pagamenti sono avvenuti secondo i termini di legge.

D.14 ALTRI DEBITI

Euro migliaia 10.662

(10.511)

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue:

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	1.437	1.962
Debiti verso dipendenti	1.114	1.789
Debiti verso Concedente	4.549	4.549
Debiti per canoni	2.945	1.572
Debiti diversi	617	639
<b>Totale</b>	<b>10.662</b>	<b>10.511</b>

Per quanto attiene ai “Debiti verso Concedente”, lo stesso è relativo al valore dell’area espropriata alcuni anni orsono dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario ex Titolo VIII della Legge n. 219/81 e che nel corso del 2015 è stato incassato dalla Società a seguito del contenzioso attivato e dei vari gradi di giudizio intercorsi, con le quali sono state definitivamente accolte le richieste della Società, derivanti dall’occupazione espropriativa di alcuni terreni di proprietà della stessa assentiti in concessione, a fronte della quale la Società aveva lamentato un danno non adeguatamente liquidato a suo favore.

Per quanto attiene alla rilevazione contabile a fronte del suddetto incasso, si è proceduto all’iscrizione dell’importo di Euro migliaia 4.549 nella voce in esame, a fronte del valore dell’area espropriata.

**E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**
**Euro migliaia 578**
**(591)**
**E.1 Ratei passivi**

Il saldo è pari ad Euro migliaia 578 (Euro migliaia 591 al 31 dicembre 2015) ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità).

**Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)**

	31/12/2016				31/12/2015			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Debiti finanziari a medio-lungo termine</b>								
Debiti verso soci per finanziamenti	7.199	29.041		36.240	6.976	31.859	4.537	43.372
	7.199	29.041		36.240	6.976	31.859	4.537	43.372
<b>Debiti del circolante</b>								
<b>Debiti finanziari diversi</b>								
Debiti verso banche								
<b>Debiti commerciali</b>								
Debiti verso fornitori	9.992	300		10.292	11.190			11.190
Debiti per ritenute a garanzia						370		370
Debiti commerciali verso consociate	5.074	82		5.156	5.147			5.147
Debiti commerciali verso controllanti	1.089			1.089	2.566			2.566
Debiti commerciali verso altri								
	16.155	382		16.537	18.903	370		19.273
<b>debiti vari</b>								
Altri Debiti	10.662			10.662	8.228	2.365		10.593
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.013			1.013	1.091			1.091
Debiti tributari : saldo imposte sul reddito dell'esercizio								
Debiti tributari da partecipaz. Consolidato fiscale								
Altri debiti tributari	539			539	773			773
	12.214			12.214	10.092	2.365		12.457
<b>Totale debiti</b>	<b>35.568</b>	<b>29.423</b>		<b>64.991</b>	<b>35.971</b>	<b>34.594</b>	<b>4.537</b>	<b>75.102</b>
<b>Ratei passivi</b>								
Ratei passivi finanziari	578			578	591			591
	578			578	591			591
	36.146	29.423		65.569	36.562	34.594	4.537	75.693

## CONTO ECONOMICO

### **A. VALORE DELLA PRODUZIONE** **Euro migliaia 71.098** **(75.262)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi, quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 69.263 (68.974)

Sono rappresentati da:

A.1a *Ricavi da pedaggio* *Euro migliaia 66.492 (65.264)*

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 1.228 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dato dall'effetto dall'incremento del traffico pagante verificatosi nel 2016 rispetto al 2015.

A.1b *Altri ricavi della gestione autostradale* *Euro migliaia 2.771 (3.710)*

*Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 1.984, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 110 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 677. Il decremento pari ad Euro migliaia 939 è dovuto essenzialmente a minori introiti da aree di servizio, a seguito degli effetti della transazione con l'affidataria Esso, oltre alla chiusura completa dell'area di servizio Agnano Est.*

4. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI Euro migliaia 199 (182)

La voce comprende i costi di esercizio capitalizzati per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI Euro migliaia 1.636 (6.106)

Sono costituiti essenzialmente da risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 64), dal rimborso dei costi del personale distaccato presso le altre Società del Gruppo (Euro migliaia 58), da rilascio di fondi eccedenti (Euro migliaia 250) e da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 1.264). Il decremento di tale voce è da ricondursi principalmente a proventi riconosciuti nel precedente esercizio a seguito della definizione del contenzioso per esproprio con il Commissario di Straordinario di Governo.

**B. COSTI DELLA PRODUZIONE** **Euro migliaia 52.425 (53.848)**

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili, per le quali è utilizzato il fondo ripristino sopra citato.

B.6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Euro migliaia 771 (1.089)

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variaz.</b>
Materiali elettrici ed elettronici	445	540	-95
Carbolubrificanti - prodotti chimici	121	146	-25
Vestiaro	14	80	-66
Cancelleria – stampati e moduli	116	208	-92
Diversi	75	115	-40
<b>Totale</b>	<b>771</b>	<b>1.089</b>	<b>-318</b>

B.7 PER SERVIZI Euro migliaia 9.587 (9.651)

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ed altri. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio. Si evidenzia che il decremento di Euro migliaia 64 è dovuto sostanzialmente a minori di costi di manutenzione non ricorrente sostenuti nell'esercizio 2016, sebbene sostanzialmente in linea con quanto previsto nella Convenzione Unica ed alla riduzione sulle spese generali.

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variaz.</b>
Manifatturiere, edili e simili	2.756	2.973	-217
Prestazioni professionali varie	1.371	1.262	109
Compensi Amministratori	351	349	2
Compensi Sindaci	74	68	6
Utenze (elettricità, gas, acqua)	964	976	-12
Consumi telefonici	53	69	-16
Pubblicità e informazione	16	15	1

Pulizie e disinfestazioni	410	397	13
Vigilanza e guardiania	58	67	-9
Costo per personale distaccato	693	508	185
Service controllo finanziario traffico	1.348	1.335	13
Diversi	1.493	1.632	-139
<b>Totale</b>	<b>9.587</b>	<b>9.651</b>	<b>-64</b>

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 728 (749)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio.

Tale voce include in particolare il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale di Napoli pari ad Euro migliaia 250, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A..

B.9 PER IL PERSONALE Euro migliaia 24.754 (25.139)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2015, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>
<i>Retribuzioni</i>	17.050	17.293	-243
<i>Oneri sociali</i>	5.199	5.348	-149
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.243	1.252	-9
<i>Altri costi</i>	1.262	1.246	16
<b>TOTALE</b>	<b>24.754</b>	<b>25.139</b>	<b>385</b>

Il minor costo sostenuto nel 2016 rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 385), è dovuto essenzialmente alla riduzione dell'organico medio verificatosi nel corso dell'esercizio (-7,3 unità) in parte compensato dall'aumento del costo medio pro-capite pari ad Euro migliaia 67,93 rispetto ad Euro migliaia 67,63 del 2015, con un incremento dello 0,45% in conseguenza dell'aumento dei minimi contrattuali secondo quanto definito dall'ultimo rinnovo del CCNL, nonché dall'adeguamento del premio di produttività per l'anno 2016.

**ORGANICO ALLA DATA**

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2015</b>	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	-	-	-
Quadri	11	11	0
Impiegati	158	159	1
Addetti all'esazione	164	152	-12
Operai	35	33	-2
<b>Totale</b>	<b>368*</b>	<b>355*</b>	<b>-13</b>
*di cui part time	5	5	0

**ORGANICO MEDIO**

<b>Categoria</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	--	--	--
Quadri	11	10,3	-0,7
Impiegati	153,6	157,9	4,3
Addetti all'esazione	168,5	157,4	-11,1
Operai	32,6	33,5	0,9
C.T.D.	6,0	5,3	-0,7
<b>Totale</b>	<b>371,7</b>	<b>364,4</b>	<b>-7,3</b>

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 9.048 (8.426)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

*B.10a Ammortamento delle imm.ni immateriali Euro migliaia 2.403 (2.410)*

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sostenuto a fronte della proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

*B.10b Ammortamento delle imm.ni materiali Euro migliaia 6.347 (5.723)*

Le quote di ammortamento sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili, applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2016, al fine di riflettere il minore utilizzo. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

• Beni Reversibili	Euro migliaia	6.034	(5.355)
• Beni non Reversibili	Euro migliaia	313	(368)

*B.10d Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante* Euro migliaia 297 (294)

Il saldo della voce è dato dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti.

**B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI** Euro migliaia 7 (-1)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

**B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI** Euro migliaia 100 (1.287)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di contenzioso legale.

**B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE** Euro migliaia 7.430 (7.507)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate:

*B.14b Sopravvenienze ed insussistenze passive* Euro migliaia 36 (136)

La voce comprende variazioni di stime ed accertamenti relative ad esercizi precedenti.

*B.14c Imposte indirette tasse e contributi* Euro migliaia 127 (129)

Nella voce sono compresi i tributi, le imposte dirette e le imposte comunali sugli immobili.

*B.14d Costi oneri diversi di natura non finanziaria* Euro migliaia 7.267 (7.242)

Tale voce accoglie le tipologie di costo di seguito specificate:

*Canoni di concessione* Euro migliaia 6.749 (6.673)

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.473), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), l'integrazione del canone ANAS (Euro migliaia 5.135), il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 5% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 139) oltre al canone di concessione ponti radio (Euro migliaia 2). Tale voce si incrementa in relazione all'aumento dei volumi di traffico registrati nel corso dell'esercizio 2016.

*Altri oneri* Euro migliaia 518 (569)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 369, e altre partite per Euro migliaia 149.

**C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI Euro migliaia 2.530 (4.705)**

La voce di bilancio è così composta:

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 1 (7.907)

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sul c/c postale. Nel 2015 la voce accoglieva, inoltre, gli interessi liquidati a favore della Società a fronte della definizione del contenzioso per esproprio con il Commissario Straordinario di Governo.

C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 2.531 (3.202)

C.17a *Verso imprese controllanti* Euro migliaia 2.268 (2.924)

Trattasi di interessi maturati per l'accensione di un finanziamento con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2016 utilizzato per 50 milioni di euro.

C.17b *Verso banche* Euro migliaia 263 (278)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente, su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fidejussioni verso il Concedente.

C.22 IMPOSTE SUL REDDITO EURO MIGLIAIA 5.018 (8.732)

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte anticipate e differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,97%; mentre per la determinazione e la successiva variazione delle imposte anticipate e differite sono state utilizzate le aliquote: IRES 24,00% ed IRAP 4,05

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 4.889 (IRES per Euro migliaia 4.032 ed IRAP per Euro migliaia 857): l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale;
- Imposte relative esercizi precedenti, che ammontano ad Euro migliaia 26, e si riferiscono a proventi derivanti da rettifiche alle imposte correnti stanziata in esercizi precedenti;
- Imposte anticipate dell'anno 2016 pari ad Euro migliaia 155, a fronte del parziale riversamento di imposte anticipate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Come si evince nella tabella la differenza in riconciliazione è sostanzialmente dovuta all'accantonamento e all'utilizzo del Fondo Ripristino per quote non tassate negli esercizi precedenti.

**TANGENZIALE DI NAPOLI SPA**  
**PERIODO D'IMPOSTA 2016**  
**STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2016**

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

<b>IRES</b>				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte		16.169		
<b>Onere fiscale teorico</b>			4.446	27,50%
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>				
Ammortamenti extracontabili ex.art.109	0			
...				
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>				
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	1.182			
Accantonamenti per altre finalità	376			
Saldo altre differenze temporanee				
<b>Totale</b>		<b>1.558</b>	<b>428</b>	<b>2,65%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(1.505)			
Altre differenze da esercizi precedenti				
<b>Totale</b>		<b>(1.505)</b>	<b>(414)</b>	<b>-2,56%</b>
<b>Differenze permanenti</b>				
Saldo altre differenze permanenti	(1.560)			
<b>Totale</b>		<b>(1.560)</b>	<b>(429)</b>	<b>-2,65%</b>
<b>Imponibile fiscale IRES</b>		<b>14.662</b>		
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>			<b>4.032</b>	<b>24,94%</b>

<b>IRAP</b>				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione		18.673		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		25.151		
<b>Totale</b>		<b>43.824</b>		
<b>Onere fiscale teorico</b>			2.178	4,97%
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>				
	0			
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>				
Altre differenze temporanee	4.013			
<b>Totale</b>		<b>4.013</b>	<b>199</b>	<b>0,00%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(5.359)			
Altre differenze temporanee	0			
<b>Totale</b>		<b>(5.359)</b>	<b>(267)</b>	<b>-0,61%</b>
<b>Differenze permanenti</b>				
Saldo differenze permanenti	(25.237)			
<b>Totale</b>		<b>(25.237)</b>	<b>(1.254)</b>	<b>-2,86%</b>
<b>Imponibile IRAP</b>		<b>17.240</b>		
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>			<b>857</b>	<b>1,96%</b>

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

**IMPOSTE ANTICIPATE**

Descrizione	Saldo al 31/12/2016			Saldo al 31/12/2015		
	Importo	Aliquota	Imposta	Importo	Aliquota	Imposta
<b>Accantonamento a fondi tassati:</b>						
- Fondo ripristino imp. Ires	0	27,50%	0	2.060	27,50%	567
- Fondo ripristino imp. Ires	6.083	24,00%	3.620	11.841	24,00%	2.842
- Fondo ripristino imp. Irap	23.592	4,05%	955	23.592	4,05%	955
- Svalutazione crediti	1.532	24,00%	368	1.330	24,00%	319
- Fondo vertenze in corso legali	0	27,50%	0	234	27,50%	64
- Fondo vertenze in corso legali	2.230	24,00%	535	1.972	24,00%	473
- Fondo vertenze in corso legali	2.230	4,05%	90	2.206	4,05%	89
- Fondo vertenze in corso Personale	0	27,50%	0	1.626	27,50%	447
- Fondo vertenze in corso Personale	874	24,00%	210	518	24,00%	124
- Fondo vertenze in corso Personale	874	4,05%	35	2.144	4,05%	87
- Fondo oneri diversi	0	27,50%	0	16	27,50%	4
- Fondo oneri diversi	41	24,00%	10	41	24,00%	10
- Fondo altri benefici dipendenti	69	24,00%	16	0	24,00%	0
- Fondo altri benefici dipendenti	69	4,05%	3	0	4,05%	0
- Fondo contenz. contrattuale Ente Concedente	15	24,00%	4	69	24,00%	17
- Fondo contenz. contrattuale Ente Concedente	0	4,05%	0	69	4,05%	3
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>46.609</b>		<b>5.846</b>	<b>47.718</b>		<b>6.002</b>

*Movimentazione per imposte anticipate*

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>6.002</b>
<b>Rilasci</b>	
Effetto variazione aliquota	-70
Accantonamento ai fondi tassati	<u>-626</u>
	<b>-696</b>
<b>Accantonamenti</b>	
Accantonamento a fondi tassati	<u>540</u>
	<b>540</b>
Importo addebitato a conto economico	<u>-156</u>
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>5.846</b>

**UTILE DELL'ESERCIZIO** **Euro migliaia 11.125** **(17.387)**

Il risultato dell'esercizio 2016, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 11.125, rispetto un utile di Euro migliaia 17.387 del 2015.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 della Società e il risultato di esercizio 2016, e corrisponde alle scritture contabili.

## **6. ALTRE INFORMAZIONI**

### **6.1 COMPENSI ORGANI SOCIALI**

Nel corso dell'esercizio sono stati assegnati compensi agli organi sociali per complessivi Euro migliaia 425, al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali. Di essi Euro migliaia 351 riferiscono ad emolumenti all'Organo amministrativo ed Euro migliaia 74 ad emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale.

### **6.2 COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE**

Il compenso spettante alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ammonta ad Euro migliaia 11 per la revisione legale del bilancio d'esercizio 2016 e per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili 2016 e ad Euro migliaia 6 per la revisione legale del reporting package semestrale e annuale 2016.

### **6.3 RAPPORTI CON IL CONCEDENTE**

Relativamente ai rapporti con il Concedente si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" nella relazione sulla gestione, che s'intende integralmente richiamare.

### **6.4 ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2016 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

<b>AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.</b>	
<b>DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015</b>	
<b>Migliaia di euro</b>	
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</b>	
Attività non correnti	19.958.335
Attività correnti	3.218.223
<b>Totale Attività</b>	<b>23.176.558</b>
Patrimonio netto	2.565.608
<i>di cui capitale sociale</i>	<i>622.027</i>
Passività non correnti	16.706.836
Passività correnti	3.904.114
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>23.176.558</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi operativi	3.778.650
Costi operativi	-2.102.128
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.676.522</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>954.953</b>

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2016 con Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché con imprese da quest'ultima controllate. Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, s'invia a quanto ivi indicato.

## Allegato 1

### **Premessa**

La Direttiva 2013/34/EU in materia di bilanci d'esercizio e bilanci consolidati ha abrogato le precedenti Direttive 78/660/CEE e 83/349/Cee ("IV Direttiva" e "VII Direttiva"), apportando modifiche alla disciplina del bilancio in ambito dei paesi aderenti all'Unione europea. Tale Direttiva prevedeva l'obbligo di recepimento per gli stati membri entro il 20 luglio 2015, ed applicazione a decorrere dai bilanci che iniziavano in data 1° gennaio 2016 o successiva.

Il D. Lgs. 139/2015, nel recepire nell'ordinamento nazionale la direttiva 2013/34/UE, ha apportato i seguenti principali cambiamenti nelle disposizioni del codice civile relative alla predisposizione del bilancio:

- articolazione delle regole in base al profilo dimensionale dell'impresa;
- introduzione del principio della rilevanza;
- introduzione del principio della sostanza economica delle operazioni;
- eliminazione della sezione straordinaria dal conto economico;
- riformulazione delle regole inerenti l'ammortamento dell'avviamento e dei costi di sviluppo;
- divieto di capitalizzazione dei costi di pubblicità e ricerca;
- inserimento di specifiche voci relative ai crediti e debiti verso imprese controllate dalla controllante comune;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per la rilevazione e valutazione in bilancio dei crediti, debiti e titoli;
- introduzione del criterio del fair value per la rilevazione e valutazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati;
- divieto di iscrizione all'attivo delle azioni proprie.
- 

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire da quella data.

Per effetto delle suddette modifiche, l'Organismo Italiano di Contabilità – OIC ha provveduto, anche in ossequio a quanto stabilito dal medesimo Decreto, all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, che interpretano ed integrano le disposizioni di legge.

### **Effetti sul bilancio di Tangenziale di Napoli**

Per effetto delle modifiche introdotte dal suddetto D. Lgs. n. 139/2015, i principi ed i criteri di valutazione del bilancio d'esercizio di Tangenziale di Napoli sono stati modificati per tenere conto delle suddette novità e, come richiesto dai nuovi principi contabili OIC, l'applicazione degli stessi è stata effettuata retrospettivamente, ovvero modificando i valori comparativi dei precedenti esercizi, come se i nuovi principi fossero sempre stati applicati.

Gli effetti cumulati derivanti dalle modifiche introdotte sono stati, pertanto, ricalcolati alla data del 1 gennaio 2015 (primo giorno dell'esercizio comparativo) ed attribuiti al patrimonio netto della Società a tale data. Pertanto, il patrimonio netto alla data del 1 gennaio 2015 e del 31 dicembre 2015, nonché il risultato dell'esercizio 2015, risultano diversi rispetto a quanto già pubblicato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 marzo 2016.

Al fine di agevolare la comprensione degli effetti derivanti dalle suddette modifiche ai principi contabili applicati, nonché di garantire la piena comprensione delle rettifiche e riclassifiche apportate, è stato redatto il presente Allegato al bilancio d'esercizio, precisando tuttavia che l'applicazione retrospettiva dei nuovi principi ha comportato impatti sostanzialmente irrilevanti sulla rideterminazione dell'utile dell'esercizio 2015 e sul patrimonio netto, come evidenziato dalla seguente tabella.

**Effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili**

(in migliaia di Euro)

	<b>01.01.2015</b>	<b>Risultato 2015</b>	<b>Altri movimenti di patrimonio netto</b>	<b>31.12.2015 riesposto / 01.01.2016 secondo nuovi principi</b>
<b>Patrimonio Netto secondo i precedenti principi contabili nazionali</b>	<b>172.623</b>	<b>17.390</b>	<b>-5.237</b>	<b>184.776</b>
1. costo ammortizzato passività finanziarie	24	-3		21
<i>Effetto fiscale</i>	<i>-10</i>			<i>-10</i>
2. <i>Altre variazioni</i>				
<b>Patrimonio Netto secondo i nuovi principi contabili nazionali</b>	<b>172.637</b>	<b>17.387</b>	<b>-5.237</b>	<b>184.787</b>

Inoltre, nel seguito, sono riportati gli schemi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e del conto economico dell'esercizio 2015 che evidenziano, per ciascuna voce del bilancio, i valori così come risultanti dal bilancio a tale data (come detto, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 marzo 2016) e quelli rielaborati per effetto delle suddette modifiche ai principi e criteri di valutazione.

### Note di commento alle principali rettifiche e riclassifiche operate

Con riferimento ai suddetti schemi di stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e di conto economici dell'esercizio 2015, con dettaglio delle rettifiche e riclassifiche apportate, si illustrano nel seguito le modifiche maggiormente rilevanti intercorse.

#### 1. Ricalcolo delle passività finanziarie in base al criterio del costo ammortizzato

Si è proceduto al ricalcolato, con il criterio del costo ammortizzato, del valore del finanziamento stipulato con la controllante diretta Autostrade per l'Italia, che tiene conto del costo relativo alla commissione di strutturazione sostenuta al momento dell'erogazione della prima tranche, avvenuta in data 21 marzo 2011. Sulla base dei precedenti principi tale commissione di strutturazione era stata, invece, capitalizzata tra le "altre immobilizzazioni immateriali", ed ammortizzata lungo il periodo di durata del finanziamento

Pertanto:

- è stato eliminato il valore netto residuo al 1° gennaio 2015 ed al 31 dicembre 2015 precedentemente capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali (Euro migliaia 199 al 31 dicembre 2015), nonché il corrispondente ammortamento rilevato nel conto economico 2015 (Euro migliaia 71);
- è stato rideterminato (con il criterio del costo ammortizzato) il valore del debito per il suddetto finanziamento verso la controllante che, al 31 dicembre 2015, risulta inferiore rispetto al valore nominale per un ammontare di 221 migliaia di euro eliminato; ciò ha comportato anche la rideterminazione degli oneri finanziari maturati nell'esercizio 2015, che sono risultati superiori per Euro migliaia 74 rispetto a quelli precedentemente contabilizzati;
- si è proceduto alla stima dell'effetto fiscale differito derivante dalle suddette modifiche (pari a Euro migliaia 10)
- per effetto delle modifiche illustrate, il patrimonio netto al 1° gennaio 2015 è risultato superiore per Euro migliaia 14 rispetto a quello già rilevato, ed il risultato dell'esercizio 2015 è risultato inferiore di Euro migliaia 3 rispetto a quello determinato con i precedenti principi contabili. Al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto ricalcolato risulta superiore per Euro migliaia 11 rispetto a quello determinato con i precedenti principi contabili.

#### 2. Riclassifica dei debiti e crediti verso Società del Gruppo in essere al 31 dicembre 2015

Come già indicato, le modifiche apportate dal D. Lgs. 139/2015 hanno introdotto, nello schema di Stato Patrimoniale, specifiche voci per i crediti e i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

In considerazione di tale modifica, gli importi relativi allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 sono stati riclassificati nelle nuove voci, ai fini del confronto omogeneo con il 2016, in particolare:

- **Crediti**
  - Euro migliaia 18.411 relativi al saldo del conto corrente finanziario in essere presso la Controllante, riclassificato nell'apposita nuova voce “Attività finanziarie non immobilizzate” – “Attività finanziaria per gestione accentrata tesoreria”;
  - Euro migliaia 915 per crediti verso consociate, riclassificato nell'apposita nuova voce dell'attivo circolante “crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti”;
  - Euro migliaia 460 di crediti verso “altri” riclassificati tra i crediti verso clienti.
  
- **Debiti**
  - Euro migliaia 5.147 per debito verso consociate, riclassificati nell'apposita nuova voce delle passività “debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti”
  - Euro migliaia 82 per altri debiti, riclassificati tra i debiti verso fornitori.

### 3. **Riclassifica proventi ed oneri straordinari dell'esercizio 2015**

Le modifiche apportate al codice civile hanno, tra l'altro, eliminato dallo schema di Conto Economico la sezione “E – Proventi ed Oneri Straordinari”; dunque, tutti i ricavi ed i costi debbono essere classificati nell'ambito dei ricavi e costi della produzione, della gestione finanziaria o delle imposte, salvo l'indicazione nella nota integrativa dei proventi e/o costi derivanti da eventi eccezionali o non ricorrenti.

In considerazione di tale modifica, tutte le voci contenute nella sezione “E – Proventi ed Oneri Straordinari” del conto economico 2015 sono state riclassificate, secondo i seguenti criteri:

- **Proventi straordinari**
  - Euro migliaia 4.530, relativi ad “altri proventi straordinari”, sono stati riclassificati tra altri ricavi e proventi della produzione;
  - Euro migliaia 18, per minori imposte relative ad esercizi precedenti, sono stati riclassificati a riduzione delle imposte sul reddito.
  
- **Oneri straordinari**
  - Euro migliaia 623 per incentivi all'esodo riclassificati per natura tra i costi del personale;
  - Euro migliaia 136 per altri oneri straordinari, riclassificati per natura tra i costi della produzione;
  - Euro migliaia 11 per imposte relative ad esercizi precedenti, riclassificati tra le imposte sul reddito.

Di seguito vengono riportati i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico 2015 con l'evidenza delle rettifiche e riclassifiche operate e descritte in precedenza.

TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.

RE-STATE

ATTIVO	31/12/2015			Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>								
<i>/-</i> <b>Immobilizzazioni immateriali</b>								
3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utiliz. delle opere dell'ingegno			22.741					22.741
4) Conces. licenze, marchi e diritti simili			51.766.399					51.766.399
7) Altre			237.770					38.750
					-199.020			51.828.490
<b>52.027.510</b>								
<i>/-</i> <b>Immobilizzazioni materiali</b>								
1) Terreni e fabbricati			45.036					45.036
3) Attrezzature industriali e commerciali			388.521					388.521
4) Altri beni								
a) beni gratuitamente devolvibili	140.076.716					140.076.716		
b) altri beni	306.337					306.337		
		140.383.053					140.383.053	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti								
a) autostrade in costruzione	56.787.531					56.787.531		
b) acconti	131.613					131.613		
		56.919.144					56.919.144	
			197.735.754					197.735.754
<b>197.735.754</b>								
<i>/-</i> <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>								
1) Partecipazioni in:								
d) altre imprese			2.066					2.066
2) Crediti								
d) verso altri	863.733		357.360			863.733		357.360
								360.026
								360.026
Totale immobilizzazioni			<b>250.723.290</b>					<b>250.524.270</b>
<b>250.723.290</b>								
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
<i>/-</i> <b>Rimanenze</b>								
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			127.544					127.544
Lavori in corso su ordinazione								0
			127.544					127.544
<b>127.544</b>								
<i>/-</i> <b>Crediti</b>								
1) Verso clienti			3.516.014		460.172			3.376.186
4) Verso controllati			29.591.162		-18.411.292			11.179.890
5) Verso imprese sottoposte al contro. controll.					314.628			314.628
5-bis) Crediti tributari			1.373.132					1.373.132
5-ter) Imposte anticipate			6.001.527					5.991.618
5-quater) Verso altri								
a) verso altre consociate	6.001.527							
b) verso altri debitori	1.045.441				-1.045.441			
	721.893		1.767.334		-329.359		392.534	392.534
								23.827.988
<b>42.249.183</b>								
<b>42.249.183</b>								
<i>/-</i> <b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>								
7) Attività finanziaria gestione accentr. tesoreria			0		18.411.292			18.411.292
								18.411.292
<b>18.411.292</b>								
<i>/-</i> <b>Disponibilità liquide</b>								
1) Depositi bancari e postali			849.639					849.639
3) Denaro e valori in cassa			623.142					623.142
								1.472.841
<b>1.472.841</b>								
<b>1.472.841</b>								
Totale attivo circolante			<b>43.849.574</b>					<b>43.839.665</b>
<b>43.849.574</b>								
<b>43.839.665</b>								
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>								
- Risconti attivi			247.599					247.599
								247.599
<b>247.599</b>								
<b>247.599</b>								
Totale ratei e risconti			<b>247.599</b>					<b>247.599</b>
<b>247.599</b>								
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>294.820.463</b>		0	-208.329		<b>294.611.534</b>
<b>294.820.463</b>								
<b>294.611.534</b>								

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**Stato Patrimoniale (Unità)**

PASSIVO	31/12/2015		Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2015	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I Capitale						108.077.490
III Riserve di rivalutazione						
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	215.086				215.086	
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	1.780.070				1.780.070	
		1.395.156				1.395.156
IV Riserva legale						5.049.795
VI Altre riserve						
- Riserva straordinaria	22.464.196				22.464.196	
- Riserva vincolata differenze di manutenzione	29.200.000				29.200.000	
- Riserva vincolata ritardati investimenti	600.000				600.000	
		52.264.196				52.264.196
<b>Utile portato a avoro</b>				15.848		15.848
IX <b>Utile dell'esercizio</b>						
- Utile dell'esercizio		17.389.632		-2.886	17.386.806	17.386.806
Totale Patrimonio Netto						<b>184.776.329</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
3) altri	4.490.861				4.490.861	
- spesa ripartita a costituzione beni gratuiti, dov.	23.591.662				23.591.662	
		28.082.523				28.082.523
Totale fondi per rischi ed oneri						<b>28.082.523</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>						
						<b>6.268.359</b>
<b>D) DEBITI</b>						
3) Debiti verso soci per finanziamenti	(**)				(**)	
4) Debiti verso banche	36.396.029	43.371.795		-221.831	36.396.029	43.149.904
7) Debiti verso fornitori	370.406	304			370.406	304
11) Debiti verso controllanti		11.560.078	81.608			11.641.686
11) Debiti vs imprese sottoposte al contr. dalle controllanti		2.566.246				2.566.246
12) Debiti tributari			5.147.021			5.147.021
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio		0				0
- altre imposte	772.684	772.684			772.684	772.684
13) Debiti verso ist previdenza e ricov. sociale		1.091.495				1.091.495
14) Altri debiti						
a) verso altre consociate	5.147.192		-5.147.192		0	0
b) verso altri creditori	10.532.110	15.739.302	-81.437		10.510.613	10.510.613
Totale debiti	<b>36.766.435</b>				<b>36.766.435</b>	<b>74.880.013</b>
<b>E) RATE E RISCONTI</b>						
- Ratei passivi	591.348				591.348	
- Riscconti passivi	0				0	
Totale ratei e risconti		591.348				591.348
<b>TOTALE PASSIVO</b>				0	-208.329	<b>294.611.534</b>

Costo Economico (Unità)		RESTATED				
		2015		Riclassifiche	Rettifiche	2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) ricavi delle vendite e prestazioni						
a) ricavi netti da pedaggio	65.264.269				65.264.269	
b) altri ricavi delle vendite e prestazioni	3.709.375				3.709.375	
		68.974.244				68.974.244
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		181.946				181.946
5) Altri ricavi e proventi		1.576.606	-1.576.606			0
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie			685.664			685.664
b) Plusvalenze di natura non finanziaria			457			457
d) Sopravvenienze ed insussistenze attive			4.529.482			4.529.482
e) Altri proventi			890.485			890.485
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>70.732.796</b>	<b>4.529.482</b>	<b>0</b>		<b>75.262.278</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.093.832	-4.390			1.088.842
7) Per servizi		3.651.488				3.651.488
8) Per godimento di beni di terzi		748.390				748.390
9) Per il personale						
a) Salari e stipendi	17.292.950				17.292.950	
b) Oneri sociali	5.347.357				5.347.357	
c) Trattamento di fine rapporto	1.252.185				1.252.185	
e) Altri costi	579.860		666.000		1.245.860	
		24.472.952				25.138.952
10) Ammortamenti e svalutazioni						
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.481.492			-71.439	2.410.053	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali						
<i>beni non reversibili</i>						
- terreni e fabbricati	10.853				10.853	
- attrezzature industriali e commerciali	227.635				227.635	
- altri beni	128.749				128.749	
<i>beni reversibili</i>						
- finanziario	5.355.421				5.355.421	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		5.722.718			5.722.718	
		293.624			293.624	
		8.497.834				8.426.395
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			-1.198			-1.198
12) Accantonamenti per rischi						
- Altri accantonamenti	1.287.132				1.287.132	
- Spese ripristino e sostit. beni gratuitamente Devolvibili						
		1.287.132				1.287.132
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione						
- Minusvalenze da alien. realizz. beni strum.li	0				0	
- Canoni di concessione	6.673.208		-6.673.208		0	
- Altri oneri	735.994		-735.994		0	
b) Sopravvenienze e insussistenze passive			136.219		136.219	
c) Imposte differite, tasse e contributi			128.789		128.789	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria			7.242.403		7.242.403	
		7.409.202				7.507.411
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>53.160.232</b>	<b>759.219</b>	<b>-71.439</b>		<b>53.848.012</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>17.572.564</b>	<b>3.770.263</b>	<b>71.439</b>		<b>21.414.266</b>

	2015		Riclassifiche	Rettifiche	2015	
<i>RESTATED</i>						
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
16) Altri proventi finanziari						
3) interessi e commissioni da controllante		4.050				4.050
4) altri		7.902.656				7.902.656
			7.906.706			7.906.706
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
c) controllante	2.843.857				-74.325	2.924.182
d) altri	278.000					278.000
		3.127.857				3.202.182
			-3.127.857			-3.202.182
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>			<b>4.778.849</b>	<b>0</b>	<b>-74.325</b>	<b>4.704.524</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
Proventi straordinari						
- Altri proventi straordinari		4.529.482		-4.523.482		0
- Imposte relative ad esercizi precedenti		18.127		-18.127		0
			4.547.609			
Oneri straordinari						
- Incentivi all'esodo		623.000		-623.000		0
- Imposte relative ad esercizi precedenti		10.589		-10.589		0
- Altri oneri straordinari		136.219		-136.219		0
			-769.808			0
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>			<b>3.777.801</b>	<b>-3.777.801</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>26.129.214</b>	<b>-7.538</b>	<b>-2.886</b>	<b>26.118.790</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio:						
a) Imposte correnti		-8.346.554				-8.346.554
b) Imposte relative ad anni precedenti		0		7.538		7.538
c) Imposte differite e anticipate		-392.968				-392.968
			-8.739.522			-8.731.984
<b>21) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>			<b>17.389.692</b>	<b>0</b>	<b>-2.886</b>	<b>17.386.806</b>

**PATRIMONIO NETTO**

Dividendi	Destinazione residuo risultato esercizio precedente		31/12/2015	Dividendi	Destinazione residuo risultato esercizio precedente		31/12/2016
	Risultato dell'esercizio				Risultato dell'esercizio		
			108.077				108.077
			1.995				1.995
	438		5.050		869		5.919
	3.089		22.464		10.865		0
			29.200				33.329
			600				29.200
			14		-3		600
-5.237	-3.527	17.387	17.387	-5.655	-11.732	11.125	11
							11.125
<b>-5.237</b>	<b>0</b>	<b>17.387</b>	<b>184.787</b>	<b>-5.655</b>	<b>0</b>	<b>11.125</b>	<b>190.257</b>

Verbale della riunione del Collegio Sindacale della Società Tangenziale di  
Napoli SpA  
tenutasi il giorno 1 Marzo 2017

Il giorno 1 marzo 2017 alle ore 10,30 presso gli Uffici del sindaco Francesco Follina in Piazza di Priscilla n. 4 in Roma si è riunito il Collegio Sindacale della società Tangenziale di Napoli spa.

Risultano presenti i sottoscritti Sindaci Effettivi:

Dr. Giovanni Cioffi, Presidente,

Dr. Francesco Follina, Sindaco effettivo,

Dr. Mario Iannelli, Sindaco effettivo,

Dr.ssa Romana Sciuto, sindaco effettivo,

Avv. Maurizio Tosi, sindaco effettivo (collegato in audioconferenza).

L'odierna riunione ha lo scopo di redigere la relazione del collegio al bilancio della società al 31 12 2016.

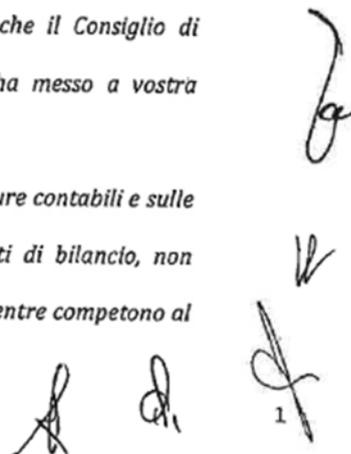
Il presidente ricorda agli intervenuti che in data 21 febbraio u.s. il consiglio di amministrazione della società ha deliberato l'approvazione della bozza di bilancio da sottoporre all'assemblea degli azionisti per le delibere conseguenti.

A questo punto vengono esaminate e discusse le principali voci del bilancio ed i contenuti della relazione sulla gestione e dopo un lungo ed approfondito dibattito in cui intervengo tutti i presenti, il collegio redige la seguente bozza di relazione:

***Signori Soci,***

*abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Tangenziale di Napoli SpA, composto dallo stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dai prospetti complementari, che il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del 21 febbraio 2017, ha messo a vostra disposizione.*

*Come noto, il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle stesse con i dati di bilancio, non compete al Collegio ma alla Società di revisione legale dei conti; mentre competono al*



Collegio le osservazioni sul bilancio, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.  
Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio, oggetto del ns. esame, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	
<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	255.073
Attivo circolante	33.795
Ratei e risconti	331
<b>Totale attivo</b>	<b>289.199</b>
<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	190.257
Fondi per rischi ed oneri	26.836
Trattamento fine lavoro	6.537
Debiti	64.991
Ratei e risconti	578
<b>Totale passivo</b>	<b>289.199</b>

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	
Valore della produzione	71.098
Costi della produzione	52.425
Proventi ed oneri finanziari	-2530
Proventi ed oneri straord.	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>16.143</i>
Imposte correnti e differite	-5.018
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>11.125</i>

ATTIVITA' DI VIGILANZA

*[Handwritten signatures]*

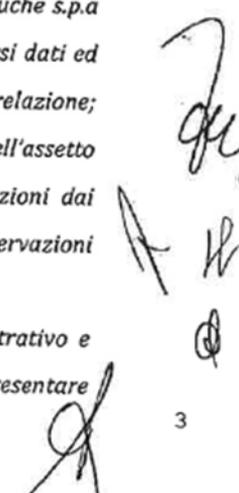
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*I doveri di vigilanza e i poteri di ispezione e controllo sono stati osservati dai sindaci secondo criteri di obiettività e di autonomia di giudizio.*

*In particolare:*

- *abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- *abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione. Diamo atto che le attività di tali organi societari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;*
- *nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;*
- *diamo atto anche di aver sistematicamente ottenuto dall'Amministratore Delegato durante le riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o non coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla Tangenziale di Napoli SpA;*
- *abbiamo tenuto incontri con la società di revisione Deloitte & Touche s.p.a incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;*
- *abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- *abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare*



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right, several smaller initials (A, H, D), and a large signature at the bottom right.

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e per quanto a nostra conoscenza non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, statutari, fiscali e previdenziali né sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione;
- abbiamo constatato che il sistema di controlli interni è affidato alla struttura di Internal Audit della capogruppo, che ha continuato a svolgere verifiche mirate in alcune aree di attività al fine di prevenire il verificarsi di criticità già emerse in passato in relazione alla gestione di procedure di individuazione delle controparti nei contratti relativi ai lavori.

#### ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Collegio dà atto che la Tangenziale di Napoli SpA è munita di un Organismo di Vigilanza (in ossequio al disposto del Decreto legislativo n.231/01) a cui è affidato il compito di vigilare sulla corretta applicazione del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" di cui la Società si è da tempo dotata e la cui ultima revisione è stata regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha periodicamente seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01 rivolgendo la propria attenzione all'attività dallo stesso svolta. Il Collegio dà pertanto atto, anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile Deloitte & Touche s.p.a e dalla struttura di Internal Audit, che dall'attività del predetto Organismo non sono emerse alcune criticità.

#### REDAZIONE DEL BILANCIO

Pur non essendo incaricati della revisione legale dei conti, demandata alla Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

*[Handwritten signatures and initials]*

4

*Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare.*

*Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2016 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..*

*La Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a ha emesso la propria relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi o raccomandazioni.*

*La nota integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio e fornisce informazioni di buon dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che le comparazioni con il precedente esercizio.*

*La relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene un'analisi esaustiva della situazione della Tangenziale di Napoli SpA, dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività, nonché dell'utile dell'esercizio che risulta di €. 11.124.984.*

*La relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2016 e descrive compiutamente l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso, il tutto nel presupposto della continuità aziendale.*

#### **PARTI CORRELATE**

*Nel corso dell'esercizio la Tangenziale di Napoli, pur non ricorrendo al mercato del capitale di rischio, si è attenuta, essendo controllata da una Società quotata, alla procedura di gruppo "Operazioni con parti correlate" in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c..*

*Diamo atto al riguardo che la Relazione sulla gestione evidenzia la tipologia e il valore delle azioni compiute da Tangenziale di Napoli SpA con parti correlate nel corso dell'esercizio 2016, distinguendo le stesse in "rapporti commerciali" e "rapporti finanziari".*

*Al riguardo il Collegio fa presente che gli amministratori, nella Relazione sulla Gestione hanno dichiarato che tutte le operazioni svolte con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale a*

*normali condizioni di mercato e comunque, sempre sulla base di valutazioni di convenienza economica e nel rispetto della normativa vigente.*

**Signori Soci,**

*le considerazioni in precedenza esposte ci consentono di ritenere che il progetto di bilancio, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione all'approvazione dell'Assemblea, sia idoneo a rappresentare la realtà aziendale della società al 31.12.2016 in modo veritiero e corretto secondo le norme di legge, per cui esprimiamo parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto stesso e della relazione sulla gestione, nonché alla correlata proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non è in contrasto con norme di legge regolamentari o previsioni di statuto. Si evidenzia la presenza di una riserva straordinaria disponibile di circa 33,3 milioni di euro.*

*Si rappresenta inoltre che con l'approvazione del presente bilancio scadrà il mandato del Collegio Sindacale pertanto si invita l'assemblea ad adottare i relativi provvedimenti.*

Il Collegio approva lo schema di relazione e si convoca nuovamente il giorno 20.03.16 per la sottoscrizione della stessa, dopo che sarà pervenuta la relazione della società di revisione e verificato il contenuto della stessa. In base alle informazioni sinora informalmente comunicate, la relazione non conterrà rilievi o raccomandazioni.

Alle ore 12,00 la riunione ha termine.

Roma, 1 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

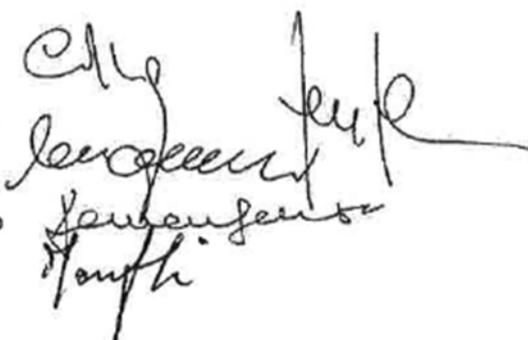
Dott. Giovanni Cioffi

Dott. Francesco Follina

Dott. Mario Iannelli

Dott.ssa Romana Sciuto

Avv. Maurizio Tosi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165  
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**All'Azionista Unico della  
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.**

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A., con il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE &amp; TOUCHE S.p.A.



**Mariano Bruno**  
Socio

Napoli, 16 marzo 2017